



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 7 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 7
----------------------	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 8
— Bandi di gara	» 10
— Espropri	» 31

Altri annunzi:

— Istituzione albo fornitori e appaltatori	» 33
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 33

Rettifiche	» 35
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 36
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.D.E.M. - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 25
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Milano n. 1110331
Codice fiscale n. 06664600159

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 7, presso lo studio del notaio dott. Angelo Giordano il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Trasferimento della sede sociale;
Modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1995, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Iovino

M-8754 (A pagamento).

CARTIERE CIMA - S.p.a.

Sede in San Giovanni Bianco (BG), via C. Ceresa n. 10
Codice fiscale n. 00218440162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dottor Franco Tentorio, in Bergamo, via Vigliani n. 1/3, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

San Giovanni Bianco, 29 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arcioni

M-8756 (A pagamento).

DIXON RESINE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Teodorico n. 25
Capitale sociale ° 663.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 28 dicembre 2001 presso la sede sociale in Milano, viale Teodorico n. 25, in prima convocazione e per l'8 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento gestionale 2001 ed assunzione degli eventuali provvedimenti relativi;
2. Dimissioni e nomina organo amministrativo;
3. Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 28 novembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Lorenzo Girgenti.

M-8759 (A pagamento)

ING. ENEA MATTEI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 21
Capitale sociale L. 3.195.550.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, in piazza San Babila n. 1, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e delibere conseguenti;
Altre e varie.

Milano, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Contaldi

M-8763 (A pagamento).

GRANT THORNTON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7
Capitale sociale ° 1.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7, per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo il 18 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Penca

M-8765 (A pagamento).

INVESTIMENTI CARLO ZIMA - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, amministratori e sindaci della Società «Investimenti Carlo Zima S.p.a.», con sede legale in Milano, via San Pietro All'Orto n. 5, capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000, sottoscritto L. 8.100.000.000, versato per L. 7.830.000.000, registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02169010177, R.E.A. di Milano n. 62533/2000, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via San Pietro All'Orto n. 5, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera assembleare straordinaria del 20 giugno 2001 in merito al progetto di scissione della Società;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 27 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Natale Gilio

M-8767 (A pagamento).

RMB ITALIA - S.p.a.

Roma, piazza Albania n. 10
 Capitale sociale ° 1.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04925321004

Gli azionisti della Società per azioni RMB Italia, sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede in Roma, piazza Albania n. 10, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 dicembre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora.

Roma, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Emilio Di Toro

S-25712 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4
 Capitale sociale L. 9.953.356.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02393080367

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 24 dicembre 2001, alle ore 10, presso lo Studio Commercialisti Modena, strada delle Fornaci n. 20 - Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 27 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione proporzionale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli uffici amministrativi della società in via Stalingrado n. 85 - S. Giuseppe di Cairo Montenotte (SV).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marco Salmini

S-25708 (A pagamento).

ITALIANA INGREDIENTI - S.p.a.

Sede in Felino (PR), S. Michele Tiorre, via P. Nenni n. 22/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 12919490156

Gli azionisti della Italiana Ingredienti S.p.a., sono o convocati in assemblea in Milano, galleria del Corso n. 1, presso lo studio del notaio Mariconda per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
 2. Varie eventuali.

Parte straordinaria:
 1. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 30 novembre 2001

Il presidente: Jorgen Hartzberg.

M-8806 (A pagamento).

ABBONDIO - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), via Carducci n. 1/A
 Capitale sociale L. 600.000.000
 C.C.I.A.A. di Alessandria n. 194653
 Registro imprese di Alessandria n. 127246/1997
 Codice fiscale n. 01729560068

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 10, presso lo studio notarile Esposito, via Bandello n. 11 - Tortona, in prima convocazione, e per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 a) Cariche sociali.

2. Parte straordinaria:
 a) Conversione del capitale sociale e del prestito obbligazionario in Euro.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Federico Devecchi

S-25753 (A pagamento).

SERVIZI LOCALI - S.p.a.

Sede in Lecce, via Cosimo De Giorgi n. 93
 Capitale sociale ° 1.560.000, versato ° 516.500
 Iscritta nel registro delle imprese
 di Lecce al n. 134226 - R.E.A. n. 205465
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03170580751

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società Servizi Locali S.p.a., è convocata presso lo studio del notaio dott. Novembre Antonio sito in Lecce, alla via Imbriani n. 30 per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione ed il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuto sociale adeguamento al decreto Ministero delle finanze n. 289, 11 settembre 2000.

Lecce, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Michele Carducci

C-33690 (A pagamento).

ENOCANOSSA - S.p.a.

Sede in Canossa (RE), via Carbonizzo n. 118
Capitale sociale L. 265.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 22227/2000

Gli azionisti della Enocanossa S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza F. Meda n. 3, presso lo studio Bermoni - Professionisti Associati per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 30 novembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Renato Romano.

M-8807 (A pagamento).

TIFLOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Piombino Dese (PD), via IV Novembre n. 12/B
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

A) Gli azionisti privilegiati della società sono convocati in assemblea speciale che si terrà presso lo studio del notaio Roberto Paone, via Trento Trieste n. 15 - Camposampiero (PD), in prima convocazione per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della conversione da Lire in Euro del capitale sociale della società ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998 come modificato anche dal decreto legislativo n. 206/1999.

B) Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Roberto Paone, via Trento Trieste n. 15 - Camposampiero (PD), in prima convocazione per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione da Lire in Euro del capitale sociale della società ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998 come modificato anche dal decreto legislativo n. 206/1999.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali e comunque essere iscritti a libro soci nello stesso termine.

Piombino Dese, 29 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davidino Cervellin

C-33680 (A pagamento).

EPIClink - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale ° 12.500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 13363680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria per le ore 9 del giorno 24 dicembre 2001, presso gli uffici della società EdisonTel siti in via Ugo Bassi n. 2 - Milano, in prima convocazione, e occorrendo, per le ore 15 del giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la filiale di Milano, corso di Porta Nuova, di IntesaBci S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Venturi

C-33684 (A pagamento).

CONFIDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, piazza Cinque Giornate n. 10
Registro imprese n. 170929 - R.E.A. n. 0955712
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02939530156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 2001, stessa ora presso lo studio Lombard Consulting in via Fontana n. 25 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede sociale in via Fontana n. 25;
- Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato, ai fini di legge, presso la sede sociale, le proprie azioni.

Milano, 30 novembre 2001

Un liquidatore: dott. Giuliano Gavinelli.

C-33691 (A pagamento).

CONFIDA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, piazza Cinque Giornate n. 10
 Registro imprese n. 231796 - R.E.A. n. 1154291
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07389480158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 2001, stessa ora presso lo studio Lombard Consulting in via Fontana n. 25 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale in via Fontana n. 25;
 Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato, ai fini di legge, presso la sede sociale, le proprie azioni.

Milano, 30 novembre 2001

Un liquidatore: dott. Giuliano Gavinelli.

C-33692 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
 E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

T. I. S. - S.p.A.**Tecniche Idraulico Stradali**

Sede sociale: Roma, V.le Caduti Guerra di Liberazione, n.14.
 Capitale sociale 2.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione 01246200586
 del Registro delle Imprese di Roma, iscritta nella CCIAA di Roma
 Rea n. 390681 - P.IVA 00976521005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 23 dicembre 2001, alle ore 10,00 in prima convocazione, in Roma Via Cassiodoro n. 1A, ed occorrendo, il giorno 24 dicembre 2001, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

- 1) Dimissioni di sindaco effettivo e nomina nuovo sindaco;
- 2) varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

- 1) Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;
- 2) varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle formalità di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Gianluca Scalfati -

Il Notaio incaricato al rogito del verbale di assemblea straordinaria -
 Monica Paggi

IG-638 (A pagamento).

MIDA 3 - S.p.A.

Sede: CAIVANO (NA) Località "Pascarola" Zona ASI
 Capitale Sociale: Euro 10.329.200,00
 R.E.A. n° 488370
 Codice Fiscale: 01691040610

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Aversa, alla Via Amendola n° 44, presso lo studio del Notaio Domenico Farinaro, in prima convocazione, per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 20,00, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, nello stesso luogo, alle ore 18,00, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Argomento unico: Ratifica del verbale di Assemblea Straordinaria del giorno 12 Maggio 1999.

Deposito delle Azioni a norma di legge e di Statuto.

Per il Consiglio di Amministrazione
 (Antonio Esposito)

IG-639 (A pagamento).

FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.

Avviso di rettifica dell'avviso di convocazione dell'assemblea del 19 dicembre 2001 - 31 gennaio 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2001.

Si corregge la data della prima convocazione, per il 27 dicembre.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

S-25766 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Avviso di rettifica dell'avviso di convocazione dell'assemblea del 19 dicembre 2001 - 31 gennaio 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2001.

Si corregge la data e l'ora della prima convocazione, per il 27 dicembre, alle ore 9,15.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

S-25767 (A pagamento).

EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.

Avviso di rettifica dell'avviso di convocazione dell'assemblea del 19 dicembre 2001 - 31 gennaio 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2001.

Si corregge la data della prima convocazione, per il 27 dicembre.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

S-25768 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22
 Registro società del Tribunale di Firenze n. 1023
 Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 9 novembre 2001 vengono variate le seguenti condizioni:

diminuzione generalizzata dello 0,50 p.p., dei tassi passivi su tutti i c/c e depositi a risparmio non indicizzati;
 diminuzione del Prime Rate Aziendale dal 7% al 6,75%.

Pontassieve, 21 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Faraoni.

F-901 (A pagamento).

**ISOLA D'ELBA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 5372

Sede in Portoferraio Calata Italia n. 28/29

Iscritta al n. 11271 del registro delle imprese di Livorno
 Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 01221550492

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza 26 novembre 2001 i tassi di interesse passivi sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Si comunica inoltre che le spese per singola scrittura su conto corrente sono aumentate di ° 0,16 - le spese fisse trimestrali su conto corrente sono aumentate di ° 2,59 - la commissione trimestrale per utilizzo oltre il disponibile su conto corrente è aumentata di ° 5,16 - il recupero spese postali per invio estratto conto corrente è aumentato di ° 0,26.

Il direttore: Antonio Mazzei.

F-907 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza
 1° dicembre 1999 - 1° dicembre 2004 tasso variabile»
 Codice ISIN IT 0001397337

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato, si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° dicembre 2001 - 1° giugno 2002 è del 1,60% lordo.

Piacenza, 28 novembre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8764 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro imprese di Milano n. 2321 del Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 15 novembre 2001 i tassi avere dei conti correnti e dei depositi a risparmio sono diminuiti sino ad un massimo dello 0,50%.

Sono state inoltre istituite una serie di spese per operazione pari a L. 1.600 (° 0,83) per l'addebito RID utenze, sino a L. 2.400 (° 1,24) per l'addebito effetti tramite avvisatura multipla e pari a L. 1.700 (° 0,88) per l'emissione/estinzione di CD in valuta.

Il direttore generale: dott. Enio Sirtori.

M-8768 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». - «Variazione tassi sui conti multicurrency».

Si informa che con decorrenza 12 novembre 2001 i tassi passivi sui conti multicurrency vengono ridotti nella misura seguente:

Dollaro USA:

riduzione di 0,500 punti percentuali - tasso minimo 0%.

Dollaro Canadese:

riduzione di 0,750 punti percentuali - tasso minimo 0%.

Dollaro Australiano:

riduzione di 0,250 punti percentuali - tasso minimo 0%.

Sterlina Inglese:

per i tassi fino a 1,500% compreso: riduzione di 0,375 punti percentuali - tasso minimo 0,050%; per i tassi superiori a 1,500%: riduzione di 0,500 punti percentuali.

Franco Svizzero:

riduzione di 0,300 punti percentuali - tasso minimo 0%.

Corona Danese:

riduzione di 0,500 punti percentuali - tasso minimo 0%.

Milano, 15 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-8772 (A pagamento).

Berica 2 MBS - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 38).

La Berica 2 MBS S.r.l., con sede legale in via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, iscritta al numero 32927 dell'elenco tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario»), comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 30 novembre 2001 con Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l., con

sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, ha acquistato *pro soluto*, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione»), da Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l., con effetto dalle ore 00:01 (ora di Milano) del 1° dicembre 2001, i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da mutui garantiti da ipoteche volontarie erogati da Banca Popolare di Vicenza S.c., per azioni a r.l., individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«I crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto, alle sue successive modifiche o integrazioni o a ogni altro accordo ad esso connesso) di cui la Banca Popolare di Vicenza S.c., per azioni a r.l., («BPV») è titolare sulla base di contratti di mutuo garantiti da ipoteche volontarie;

(1) conclusi con persone fisiche, anche solidalmente obbligate tra di loro, imprese individuali, società di persone, società per azioni società a responsabilità limitata e società cooperative a responsabilità limitata;

(2) che al 30 settembre 2001 soddisfino i seguenti criteri:

(a) siano classificati in bonis (nell'accezione di cui al manuale per la compilazione della matrice dei conti, emanato con circolare della Banca d'Italia n. 49 dell'8 febbraio 1989, così come successivamente modificata ed integrata) al 30 settembre 2001;

(b) siano derivanti da contratti di mutuo originati e interamente erogati da BPV e in base ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione in capo a BPV;

(c) siano denominati in Lire italiane;

(d) non presentino rate scadute e non corrisposte alla data di scadenza contrattualmente prevista per ciascuna di esse;

(e) siano derivanti da contratti di mutuo in cui, secondo il piano di ammortamento, l'ultima rata abbia scadenza successiva al 31 dicembre 2002;

(f) siano derivanti da contratti di mutuo con tasso di interesse variabile indicizzati ai seguenti tassi: (i) Euribor a un mese, (ii) Euribor a tre mesi, (iii) Euribor a sei mesi, (iv) Prime Rate BPV, (v) Libor su Euro a tre mesi, (vi) Libor su Euro a sei mesi, (vii) Tasso Ufficiale di Sconto, (viii) il minore tra il Tasso di Riferimento Artigianato e il tasso ABI, (ix) Tasso di Riferimento Artigianato, (x) la media del tasso di riferimento dei Buoni Ordinari del Tesoro e Euribor a sei mesi e (xi) Prime Rate ABI;

(g) in relazione ai quali l'importo originariamente concesso in base al contratto di mutuo non sia superiore all'80%, alla data di erogazione, del valore dell'immobile ipotecato;

(h) abbiano tasso di interesse al 30 settembre 2001 compreso tra il 5,40 e il 9,80% (incluso);

(i) siano derivanti da mutui aventi un importo corrente residuo non eccedente un miliardo di Lire;

(j) siano derivanti da mutui il cui piano di ammortamento preveda pagamenti mensili, trimestrali o semestrali;

(k) non siano stati interamente rimborsati al 30 novembre 2001.

Quanto sopra ad esclusione:

(a) dei crediti derivanti da mutui agevolati o comunque usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale ovvero di altra forma di agevolazione;

(b) dei crediti derivanti da mutui sindacati;

(c) dei crediti derivanti da mutui concessi a favore di soggetti che al 30 settembre 2001 siano (i) dipendenti di BPV e/o società appartenenti al gruppo Banca Popolare di Vicenza, (ii) enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute, (iii) associazioni non riconosciute, (iv) enti religiosi e (v) operatori finanziari non bancari aventi forma giuridica di società a responsabilità limitata.

Resta inteso che sono escluse dagli accessori trasferiti unitamente ai crediti suddetti le fideiussioni omnibus che al 1° dicembre 2001 assistono, ovvero prima di tale data assistevano, sia i crediti suddetti che altri crediti dei quali BPV è titolare nei confronti dei medesimi debitori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Berica 2 MBS S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti spettanti a Banca Popolare di Vicenza S.c., per azioni a r.l., sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione,

ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali (ad esclusione delle fideiussioni omnibus che al 1° dicembre 2001 assistono, ovvero prima di tale data assistevano, sia i crediti suddetti che altri crediti dei quali Banca Popolare di Vicenza S.c., per azioni a r.l., è titolare nei confronti dei medesimi debitori), i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Banca Popolare di Vicenza S.c., per azioni a r.l., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Popolare di Vicenza S.c., per azioni a r.l.

Berica 2 Mbs S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Limentani Rupert Nicholas

S-25703 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore dott. Nicoletta Guerrero di Legnano con decreto in data 11 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n.1767188917 tratto sul c/c n. 2230 intestato a Giancontieri Filippo presso la banca Rolo Banca S.p.a., agenzia di Taranto, a favore della ditta Idea S.r.l., firmato da Giancontieri Filippo con un importo di L. 5.000.000 datato 30 settembre 1999 opposizione legale entro quindici giorni.

Cerro Maggiore, 19 novembre 2001

Prandoni Piera.

M-8758 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice delegato del Tribunale di Chiavari, con decreto del 12 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 049660 dell'importo nominale di L. 14.000.000, emesso il 15 febbraio 2000 dalla Banca di Genova e San Giorgio, agenzia di Lavagna, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo non venga fatta opposizione nei termini di legge.

Chiavari, 16 novembre 2001

Fattore Antonia.

C-33578 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Siena con decreto del 21 novembre 2001 ha dichiarato, l'inefficacia del libretto di risparmio a portatore n. 13644 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sovicille - Sovicille, portante un credito di L. 9.864.175 intestato a Khalimova Galina.

Opposizione nei termini di legge.

Khalimova Galina.

F-906 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, letto il ricorso presentato da Don Cesare Catella, in data 29 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore nn. 10000249, 10000254, 1121713, 1064566 emessi dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino di Origgio, denominati Catella Cesare con saldi di L. 16.129.121, L. 14.414.928, L. 10.661.223 e L. 790.336.

Autorizza il rilascio dei duplicati dei libretti in oggetto trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino:
dott. Monza Giovanni - Pozzali Andrea

M-8757 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 2 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Chiavari ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 890083 cat. 3, scadente il 26 luglio 2001, emesso dalla Banca Carige S.p.a., agenzia di Chiavari, dell'importo nominale di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato, nei tempi previsti dalla legge, salvo opposizione.

Chiavari, 9 novembre 2001

Musante Enrica.

C-33575 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1818520 emessa dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Milano, viale Certosa n. 94 intestata a Cordisco Nicoletta avente un saldo di L. 1.900.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cordisco Nicoletta.

M-8766 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 10001829868.12 emessa dalla Banca di Roma agenzia n. 46 di Milano intestato a Mancini Consuelo con un saldo apparente di L. 1.120.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mancini Consuelo.

M-8770 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SALA BOLOGNESE**

Il responsabile 3° Settore, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 69 del 29 novembre 2001, dichiarata immediatamente eseguibile, rende noto che il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede municipale del comune di Sala Bolognese, piazza Marconi n. 1, avrà luogo l'asta da tenersi con il metodo di cui agli articoli 69, 73, lettera a) e 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, estinzione di candela vergine, con aggiudicazione definitiva a colui che offrirà, oltre all'impegno ad eseguire la porzione di capannone per conto del Comune, secondo le caratteristiche specificate nello schema di progetto, nella relativa relazione tecnica e nelle condizioni generali d'asta, il maggiore importo in denaro in aumento, precisando che l'aumento minimo è previsto in L. 10.000.000 (€ 5.164,57), e pertanto le successive offerte dovranno essere effettuate per importi pari o multipli di L. 10.000.000 per la permuta del bene comunale sotto specificato.

A) Oggetto dell'asta: permuta di porzione di lotto edificabile ad uso industriale con la costruzione, nella restante porzione di area del lotto, di una parte di capannone.

B) Identificazione catastale: il lotto di terreno edificabile è censito nel N.C.T. del comune di Sala Bolognese al f. 56, mapp. 390, 410 e 413 della superficie catastale complessiva di mq 7961.

C) Descrizione dell'unità immobiliare: l'area è posta all'interno del Polo Industriale Stelloni di Osteria Nuova, in adiacenza sul lato Sud al tessuto industriale esistente ed è collegata tramite le strade comunali via Turati e via Stelloni e con la via Valtiera del comune di Calderara di Reno alle principali arterie della zona ed in particolare alle strade provinciali Persicetana, Padulle e, successivamente pertanto, anche con la S.P. n. 18 Trasversale di Pianura. L'ubicazione pertanto è da considerare ottima in funzione dei collegamenti viari e con le principali infrastrutture (aeroporto, ferrovia, autostrada, Centergross, ecc.). È classificata nel P.R.G. vigente come «Zona Omogenea D Produttiva - Sottozona D4.4 produttiva artigianale ed industriale di espansione con P.P.I.P. già approvato e pertanto vigente, per cui è possibile richiedere direttamente la relativa Concessione edilizia per la costruzione.

Dispone di una capacità edificatoria complessiva pari a mq 5.000 di superficie utile e le urbanizzazioni primarie di pertinenza del comparto sono in corso di realizzazione.

Sono ammessi i seguenti usi:

attività produttive industriali ed artigianali con tutte le attività ad essa strettamente connesse;

attività produttive del settore terziario con tutte le attività connesse;

magazzini, depositi autoveicoli;

magazzini frigoriferi;

silos;

magazzini per derrate alimentari;

sono vietati tassativamente gli insediamenti di attività che prevedano depositi di carburanti, di reti principali di distribuzione di combustibili gassosi e di depositi consistenti di materiali combustibili.

D) Oneri e pesi gravanti sui terreni: la porzione di lotto viene alienata a forfait, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente ed il comune venditore ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali e di godimento. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per il frazionamento delle aree del lotto oggetto della presente alienazione.

E) Prezzo, modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'alienazione della porzione di lotto specificata al punto A), viene effettuata in permuta della realizzazione, nella rimanente parte del lotto, che rimane pertanto di proprietà del Comune, di un capannone della superficie utile pari a mq 1.690, posti tutti al piano terra e con le caratteristiche specificate nello schema di progetto, nella relazione tecnica e nelle condizioni generali d'asta.

L'asta si terrà ai sensi degli articoli 69, 73.a), 74 del regio decreto n. 827/1924 (estinzione di candela vergine): l'aggiudicazione sarà dichiarata a colui che durante l'asta, oltre all'impegno di realizzare il capannone più sopra descritto, offrirà il maggior importo in danaro, tenendo conto che l'offerta minima è prevista in L. 10.000.000 (° 5.164,57) e pertanto con eventuali successive offerte per importi pari o multipli di L. 10.000.000.

Il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11, presso la Residenza municipale il presidente della commissione dichiara l'apertura dell'asta che rimarrà aperta un'ora per la presentazione della documentazione sotto riportata.

Gli interessati nel corso di tale ora dovranno presentare:

1) la quietanza comprovante il versamento del deposito cauzionale del 10% del valore complessivo del lotto di terreno posto in vendita, ammontante a L. 100.000.000 (centomilioni), (° 51.645,69) presso la Tesoreria del comune di Sala Bolognese, Carisbo, via della Pace n. 98. Il deposito cauzionale provvisorio, a titolo di garanzia per il contratto e quale caparra infruttifera e in conto prezzo, potrà anche essere prestato o mediante assegno circolare o in titoli di debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, ovvero mediante fidejussione rilasciata da istituto di credito di diritto pubblico, da banche di interesse nazionale o da altri istituti di credito che abbiano una consistenza patrimoniale superiore ai limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi del testo unico delle leggi sulle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Terminato l'esperimento di gara gli eseguiti depositi saranno restituiti ai concorrenti, mentre quello dell'aggiudicatario verrà convertito in definitivo, in conto prezzo d'acquisto;

2) per le persone fisiche: autocertificazione relativa alle risultanze del casellario giudiziale per la persona stessa, con sottoscrizione non autenticata, ma accompagnata da copia fotostatica fronteretro della carta d'identità del dichiarante;

3) per le imprese commerciali, le società commerciali, cooperative o loro consorzi: autocertificazione relativa alle risultanze del casellario giudiziale per tutti i legali rappresentanti; autocertificazione relativa alle risultanze della Camera di commercio attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese con postilla di non fallimento;

b) il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare l'impresa o le società; autocertificazione relativa alle risultanze della Cancelleria fallimentare del competente Tribunale, attestante che l'impresa o la società non trovano in stato di fallimento o liquidazione; che la medesima non ha presentato domanda di concordato e di amministrazione controllata e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara. Il possesso dei requisiti di cui al predetto punto 3 potrà essere attestato con un'unica autocertificazione cumulativa.

La sottoscrizione delle autocertificazioni di cui sopra, comunque, non deve essere autenticata, ma deve essere corredata da copia fotostatica fronte-retro di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dichiarante. In luogo delle sopracitate autocertificazioni gli interessati potranno comunque presentare, già in sede di gara, i certificati del casellario giudiziale, della Camera di commercio e del Tribunale civile, sez. fallimentare in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. L'Amministrazione fa espressa riserva di accertamento del possesso degli stati e delle qualità autocertificati come sopra prima della stipulazione del contratto.

Verificata l'ammissibilità dei concorrenti alla gara, a partire dalle ore 12, la commissione procederà all'accensione di tre candele, una dopo l'altra: nel caso in cui la terza candela si estingua senza che siano presentate almeno due offerte, l'incanto è dichiarato deserto. Se, invece, nell'ardere di una delle tre candele si siano avute almeno due offerte, si

dovrà accendere la quarta e poi proseguire via via sino a che si avranno offerte. Quando una delle candele accese dopo le prime tre si estingue ed è consumata senza che si sia avuta alcuna offerta durante tutto il tempo nel quale rimane accesa, e circostanze accidentali non abbiano interrotto il corso dell'asta, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente.

F) Avvertenze generali: resta inteso che:

non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta propria od altrui, o non accompagnate da cauzione o di importo insufficiente;

non è ammesso richiamo ad autocertificazioni o documenti allegati ad altra gara;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta;

saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, e la procura, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, dovrà essere presentata all'atto dell'offerta, ma non si procederà ad aggiudicazione a favore di terzi da nominare;

è ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte o società, restando in tal caso inteso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore dell'aggiudicatario;

saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul quotidiano «La Repubblica» edizione locale, calcolabili in L. 8.300.000 (° 4.286,59) salvo più precisa quantificazione.

Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese per tasse, registrazione e notarili, nonché quelle per l'assunzione in carico del frazionamento di cui al precedente punto D).

Il presidente della gara ha facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara in oggetto o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. L'Amministrazione comunale, con apposito provvedimento, procederà all'aggiudicazione definitiva del lotto di terreno.

Gli oneri derivanti dall'aggiudicazione vincolano l'aggiudicatario sin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione comunale resta agli stessi oneri vincolata solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

G) Effetti attivi e passivi: entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, si dovrà procedere alla stipulazione notarile. All'atto della stipula l'aggiudicatario dovrà presentare idonea fidejussione bancaria, per l'importo di L. 1.500.000.000, a garanzia della realizzazione della porzione di capannone pari a mq 1.690 di superficie utile e di tutti gli altri obblighi da esso assunti.

Da quel momento decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita e le imposte e le tasse di qualsiasi genere riferite direttamente ed indirettamente al terreno alienato saranno a carico dell'acquirente. Per quanto non previsto e non riportato nel presente avviso e negli atti in esso richiamati, si osserveranno le norme stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

H) Richiesta di informazioni tecnico/amministrative: gli interessati potranno prendere visione degli atti inerenti il presente bando, ed in modo particolare delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, presso l'Ufficio tecnico comunale, Edilizia privata, nei giorni ed orari di apertura al pubblico (martedì e sabato ore 9-12, giovedì ore 15-18, tel. 051/6822511) sino al giorno antecedente a quello fissato per la gara

Ove necessario potranno richiedere copia della documentazione stessa previo pagamento del solo costo della riproduzione. Nei giorni di mercoledì e venerdì, previo appuntamento con il geom. Tagliaferro (tel. 051/6822506) sarà possibile visitare l'area oggetto di alienazione.

Sala Bolognese, 30 novembre 2001

Il responsabile 3° settore: geom. Giovanni Tagliaferro.

C-33681 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino***Avviso di asta pubblica*

Questa Azienda intende procedere all'alienazione, mediante asta pubblica dell'immobile ubicato in Torino, censito a Catasto Terreni del comune di Torino al foglio 1354, mappale n. 39, di estensione pari a mq 472, che confina ad ovest con corso Moncalieri, a nord con i mappali 37 e 38, ad est con strada dell'Ospedale S. Vito ed a sud con i mappali 44 e 45.

Si tratta di una striscia di terreno rettangolare, avente larghezza media di m 6 e lunghezza di circa m 73, caratterizzata da medio-forte acclività. La maggiore pendenza si ha nel senso del lato più lungo, dalla strada dell'Ospedale San Vito verso corso Moncalieri. Sempre in questa direzione l'area è attraversata da una fognatura che determina sul fondo una servitù passiva. A tale fognatura, realizzata per l'Ospedale San Vito, nel tempo si sono allacciate anche alcune utenze private. Quest'area, inoltre, data la sua conformazione, di fatto risulta essere complementare all'edificato esistente ed ai lotti liberi contigui, essendo inutilizzabile ai fini di un intervento immobiliare a sé stante.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta.

Prezzo base d'asta, determinato con perizia asseverata ai sensi e nei modi di legge nella Cancelleria del Tribunale di Torino n. 8596 del 13 giugno 2001, che si richiama integralmente: L. 24.600.000 (° 12.704,83) oltre le imposte dovute ai sensi di legge.

L'aggiudicazione definitiva avverrà a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

Depositi da effettuarsi a pena di esclusione:

cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi unicamente, a pena di esclusione, con assegno circolare: L. 2.460.000 (° 1.270,48);

per spese d'asta contrattuali: L. 5.000.000 (° 2.582,28) salvo conguaglio.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte, il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 10, presso una sala riunioni di questa A.S.O. sita presso l'U.O.A. Patrimonio, via Nizza n. 138, IV piano - Torino.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 dicembre 2001.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione è riservata all'Amministrazione e pertanto il presente avviso non impegna la stessa.

Sarà fatta salva l'osservanza della normativa prevista dalle leggi n. 241/1990, n. 675/1996 e s.m.i.

Per ulteriori ragguagli, necessità di informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale rivolgersi previo appuntamento telefonico (tel. 011/633.3116 - 4736 geom. Garau Mauro e Macrì Filippo) all'U.O.A. Patrimonio, via Nizza n. 138 - 10126 Torino.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

M-8755 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
(Provincia di Bari)

Avviso di vendita immobiliare

È indetto pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale «Palazzo Ruta» sito in Ruvo di Puglia tra le vie A. De Gasperi e Vico Coppa, importo a base d'asta pari a L. 279.000.000 (° 144.091,47). Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 10. Il bando integrale di gara può essere richiesto all'Ufficio appalti (tel. 080.9507128, fax 080.3611729) visionato sul sito Internet www.comuneruvodipuglia.it

Il dirigente: Francesco Berardi.

C-33679 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - «CHIAVARESE»**

Chiavari (GE), via G. B. Ghio n. 9
Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura chiavi in mano e relativa gestione di un impianto di risonanza magnetica nucleare dedicata presso il polo ospedaliero di Lavagna. Durata contratto: anni tre dalla data di aggiudicazione per un importo presunto triennale L. 1.500.000.000 (° 774.685,35).

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Il capitolato speciale di gara con le relative norme di partecipazione possono essere richieste o ritirate presso il Settore provveditorato dell'A.S.L., via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari, tel. 0185/329282, entro e non oltre il giorno 4 gennaio 2002.

L'offerta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 gennaio 2002 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese», Ufficio protocollo, via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura e gestione di un impianto di risonanza magnetica dedicata». Per le offerte pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

In caso di raggruppamenti d'impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Sarà consentita la partecipazione di singole imprese o raggruppamenti di imprese che non includano nel proprio assetto societario o nel raggruppamento di impresa, strutture sanitarie accreditate dotate di risonanza magnetica nucleare dedicata. Il presente bando di gara è stato inviato in data 14 novembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il responsabile U.O. Gestione risorse: rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny

C-33576 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - «CHIAVARESE»

Chiavari (GE), via G. B. Ghio n. 9
Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 8, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, per l'assegnazione «inclusive service» di stampanti e pellicole radiografiche nonché il noleggio di Computed Radiography occorrenti ai vari servizi di radiologia dell'A.S.L.

Durata contratto: anni cinque dalla data di aggiudicazione per un importo presunto quinquennale ° 6.400.000.000 (° 3.305.324,15) I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Il capitolato speciale d'oneri con le relative norme di partecipazione possono essere richieste o ritirate presso il Settore provveditorato dell'A.S.L., via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari, tel. 0185/329282, entro e non oltre il giorno 4 gennaio 2002.

L'offerta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *11 gennaio 2002* a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese», ufficio protocollo, via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura «inclusive service» di stampanti e pellicole radiografiche nonché noleggio Computed Radiography».

Per le offerte pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

In caso di raggruppamenti d'impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 14 novembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il responsabile U.O. gestione risorse: rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny

C-33577 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi

Firenze, piazzale delle Cascine n. 12
Tel. 055/2768736 - Fax 055/2768779

Estratto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze, sito: <http://www.comune.firenze.it/servizi-pubblici/concorsi/bandi.htm>, è pubblicato il bando di gara con procedura aperta, avente ad oggetto: fornitura scarpe per autisti, uscieri e per appartenenti al Corpo polizia municipale.

Importo dell'appalto ° 20.082,43 più I.V.A. 20%.

Il bando integrale è in visione all'Albo pretorio e nel sito internet sopraindicato unitamente al capitolato e potranno altresì essere ritirati presso la suddetta direzione dal lunedì al sabato (dalle ore 8,30 alle ore 13,30).

Il termine per la ricezione dei plichi è fissato per le ore 12 del giorno *7 gennaio 2002*.

Firenze, 28 novembre 2001

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-902 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/2768551 indice una licitazione privata per il restauro della facciata di Palazzo Vecchio e della Torre di Arnolfo.

Progetto approvato con deliberazione n. 639/546/GC del 24 luglio 2001.

Importo a base di gara L. 2.102.117.993 (° 1.085.653,34) di cui: L. 2.025.026.786 (° 1.045.839,05) soggette a ribasso; L. 77.091.208, (° 39.814,28) per oneri di sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categoria dei lavori ex art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

Categoria prevalente: OS2 L. 2.102.117.993, (° 1.085.653,34), classifica IV.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: proventi dell'assicurazione, capitolo 30120, impegno 93/6976/36.

Termine esecuzione lavori: ottocotocinquanta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna come meglio descritto nel capitolato.

Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, legge n. 109/1994 comma 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a*). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la somma assicurata per danni all'amministrazione di L. 20.000.000.000, (° 10.329.137,98) e con un massimale per l'assicurazione contro la R.C., verso terzi determinato ex art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in L. 968.135.000, (° 500.000).

Cause di esclusione dalla gara: art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, richiamato dall'art. 10, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 o in una situazione di collegamento o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici che comunque non assicurino la piena autonomia e segretezza dell'offerta.

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazione S.O.A., ex art. 8, legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 adeguata per categoria e classifica ai valori della gara, oppure i requisiti dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le attestazioni o i requisiti devono essere riferiti alla categoria prevalente per l'importo a base di gara.

Abilitazioni ex legge n. 46/1990: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di progetto redatto a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e succ. Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10 comma 1-*ter*, legge n. 109/1994.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune, direzione cultura, servizio fabbrica Palazzo Vecchio e Chiese piazza Signoria, Palazzo Vecchio Firenze, entro il *31 dicembre 2001* specificando in evidenza sulla busta la dicitura «Domanda d'invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 20 marzo 2002.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese e sottoscritte dalle stesse persone ai sensi degli articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 e 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) dichiarazione che l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dallo stesso art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) dichiarazione di non trovarsi con altro concorrente in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, richiamato dall'art. 10, 1-bis legge n. 109/1994, o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, o in altra situazione che comunque non assicuri la piena autonomia e segretezza dell'offerta;

3) dichiarazione del possesso dell'attestazione di qualificazione ex legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da una S.O.A., e adeguata per categorie e classifiche ai valori della gara;

Oppure:

dichiarazione ai sensi dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, del possesso di tutti i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31. In entrambi i casi deve essere dichiarato anche che le attestazioni o i requisiti sono riferiti alla categoria prevalente per l'importo a base di gara;

4) dichiarazione che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di quindici dipendenti, oppure da quindici a trentacinque dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

Oppure:

dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di trentacinque dipendenti oppure occupa da quindici fino a trentacinque dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità personale del o/dei sottoscrittore della stessa e delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine speciale saranno verificate come previsto dall'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ai sensi e per gli effetti, dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994, sulla base della documentazione di cui al titolo III dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'Amministrazione richiederà detta documentazione via fax.

Le altre dichiarazioni saranno verificate nei confronti degli stessi soggetti individuati per le verifiche dei requisiti di ordine speciale.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 18 comma, 3-bis legge n. 55/1990, il Comune non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e di quant'altro richiesto, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine indicato.

Responsabile unico del procedimento: dott. arch. Claudio Mastrodicasa.

Responsabile della procedura di gara: dott. Domenico Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio, 26 novembre 2001

Il dirigente: dott. Domenico Palladino.

F-908 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato, piazza Pitti n. 1 - 50125 Firenze, tel. 055 265171, fax 055 219397.

2. Procedura di gara: procedura della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ex art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Firenze;

3.2) descrizione: Uffici - Firenze, restauro per il completamento nuovi bagni - piano interrato;

3.3) importo appalto: importo complessivo dell'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza) L. 2.705.498.361 (° 1.397.273,29).

Contabilizzazione a misura; categoria prevalente OG2, classifica III;

3.4) oneri di sicurezza: oneri per attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 152.690.920 (° 78.858,28) compresi nell'importo di cui al punto 3.3);

3.5) lavorazioni di cui, ai sensi dell'art. 30, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, si compone l'intervento:

a) OG2 restauro e manutenzione: L. 1.508.127.292 (° 778.882,74);

b) OG2 opere di restauro: L. 176.222.029 (° 91.011,08);

c) OS28 imp. termici-condizionamento: L. 467.188.650 (° 241.282,80);

d) OS30 impianti elettrici e speciali: L. 363.858.250 (° 187.917,10).

Ulteriore lavorazione: OS25 scavi archeologici: L. 190.102.140 (° 98.179,56).

Sommano da appaltare: L. 2.705.498.361 (° 1.397.273,29);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: l'appalto sarà contabilizzato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. È fatta salva la possibilità di adeguare l'intervento, nel corso dei lavori, ai sensi dell'art. 219, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4. Termine di esecuzione: l'appalto avrà durata pari a giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 24 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda dalle ore 10 alle ore 12, dei giorni 22, 23 e 24 gennaio 2002 all'Ufficio segreteria del soprintendente sito in piazza Pitti n. 1 che ne rilascerà ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori relativi al restauro per il completamento nuovi bagni, piano interrato, Uffici Firenze».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sotto-

scritta dai rappresentanti di tutte le imprese. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda deve essere acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione resa ai sensi di legge, per i concorrenti stranieri dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A. per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 nonché, al ricorrere dei presupposti, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. (Questa dichiarazione deve essere resa solo dalle imprese che non occupano più di 15 dipendenti, e da quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 nonché dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, entrambe previste dall'art. 17 della suddetta legge. (Questa certificazione e questa dichiarazione devono essere rese solo dalle imprese che occupano più di 35 dipendenti, e da quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

3) certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel testo dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, articolo così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

4) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/94: dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a quest'ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisca o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti: in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, costituita nelle forme previste dalla legge, pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, quindi pari a L. 54.109.972 (€ 27.945,47). Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il documento dovrà aver validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta dovrà inoltre essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque valida sino a dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi derivanti dalla utilizzazione della quota della estrazione del gioco del Lotto (legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83).

Programmazione triennale 1998/2000. Approvazione piano di spesa 2000 (D.M. 22 maggio 2000).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà:

a) esibire attestazione (o copia autenticata) rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categoria OG2 classifica III. Il concorrente dovrà altresì dimostrare il possesso di certificazione aziendale per le seguenti categorie OS28 e OS30 non prevalenti, entrambe per classifica I. Qualora non avesse quest'ultimi requisiti dovrà dichiarare di voler subappaltare le stesse, o presentarsi in associazione di carattere così detto «verticale». In luogo dei documenti citati potrà essere prodotta apposita autocertificazione autenticata nelle forme di legge.

Si specifica che, qualora all'atto dell'invito dovesse essere stato emanato il decreto Ministero beni attività culturali in sostituzione di quello n. 294 del 3 agosto 2000, sospeso da dispositivo TAR Lazio, il concorrente dovrà anche dichiarare, al momento della presentazione dell'offerta, direttamente o tramite l'associata di carattere «verticale», di possedere i requisiti nella categoria OS2, classifica I, previsti in detto decreto o dichiarare la sua volontà di subappalto, in caso di aggiudicazione, a ditte aventi tali specifici requisiti;

b) qualora il concorrente non fosse ancora in possesso dell'attestato SOA dovrà produrre dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, nella quale il legale rappresentante o suo procuratore, assumendone piena responsabilità, attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Se la ditta concorrente non avesse i requisiti per le categorie non prevalenti OS28 e OS30, dovrà altresì dichiarare di voler subappaltare le stesse, o presentarsi in associazione di carattere così detto «verticale».

Si specifica che, qualora all'atto dell'invito dovesse essere stato emanato il decreto Ministero beni attività culturali in sostituzione di quello n. 294 del 3 agosto 2000, sospeso da dispositivo TAR Lazio, il concorrente dovrà anche dichiarare, al momento della presentazione dell'offerta, direttamente o tramite l'associata di carattere «verticale», di possedere i requisiti nella categoria OS2, classifica I, previsti in detto decreto o dichiarare la sua volontà di subappalto, in caso di aggiudicazione, a ditte aventi tali specifici requisiti.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, nonché soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e congrua;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti e dichiarati, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del de-

creto del Presidente della Repubblica n. 544/99 qualora si tratti di associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora si tratti di associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane, adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno contabilizzati con le modalità previste dall'articolo 2.17 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 2.9 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copie delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) la stazione appaltante evidenzia come all'appalto di che tratta si troveranno applicazione le norme di cui agli articoli da 211 a 224 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

q) ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni, si rende noto che il responsabile unico del procedimento è l'arch. Mario Lolli Ghetti.

14. Pubblicità: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione in data 29 novembre 2001.

Firenze, 29 novembre 2001

Il soprintendente: arch. Lolli Ghetti.

F-909 (A pagamento).

S.p.a. - SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Prot. 10060/DF/GC/MT

Gara servizi n. 04/01 - Pubblico incanto

1. S.p.a. Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori, tel. 02/575941.

2. Pulizia e sanificazione fabbricati, stazioni autostradali e relative pertinenze, sull'intera rete in concessione.

3. Importo stimato servizio: L. 1.445.000.000 (€ 746.280,22).

4. Decreto legislativo n. 157/95 (Allegato 1 - Cat. 14 - CPC 874), come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Possibilità negoziazione nei tre anni successivi, ex art. 7, comma 2.f), decreto legislativo n. 157/95, come art. 2 capitolato speciale appalto.

5. — .

6. Vietate varianti.

7. Durata 12 mesi a partire dalla data di consegna.

8. Richiesta capitolato speciale appalto a:

a) servizio opere stradali;

b) entro il: 18 gennaio 2002;

c) costo: L. 50.000 (€ 25,82);

9. Termine perentorio consegna offerte «solo servizio postale Stato o corriere privato autorizzato» (pena esclusione):

a) ore 12 del 28 gennaio 2002;

b) indirizzo: punto 1.

L'offerta sarà sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di A.T.I. sarà sottoscritta ex art. 9, comma 2 decreto legislativo n. 65/2000. Il plico di partecipazione dovrà contenere, pena esclusione:

documenti di cui punto 14.;

busta contenente solo offerta, articoli 5 e 6 capitolato speciale appalto, (sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi chiusura, riportante: mittente, dicitura «Offerta gara servizi n. 04/01»;

cauzione provvisoria 2%, quindi di L. 28.900.000 (€ 14.925,60) valida a tutto il 27 luglio 2002;

capitolato speciale appalto sottoscritto per accettazione in ogni pagina.

Il plico di partecipazione dovrà essere: sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi chiusura, riportare: mittente, dicitura «Gara servizi n. 04/01»;

c) lingua italiana.

10. Effettuazione gara:

a) legale rappresentante, o delegato;

b) vedi punto 1., ore 9,30 del 29 gennaio 2002.

11. Cauzione definitiva pari 10% importo servizio, da parte aggiudicatario.

12. Autofinanziamento. Pagamenti su stati avanzamento.

13. Ammessi raggruppamenti imprese ex art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione da produrre (pena esclusione):

14.1) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione nei registri ex art. 15 (comma 1) D.Lgs. n. 157/95;

b) di non trovarsi nelle condizioni ex art.10 D.Lgs. n. 65/2000;

c) fatturato globale ultimi 3 (tre) esercizi ex art. 11 (lettera *c*) decreto legislativo n. 65/2000;

d) capacità tecniche ex art. 14 (lettere *a*), *d*), *e*) decreto legislativo n. 157/95;

e) indicazione eventuale quota subappalto ex art. 14 (lettera *g*) decreto legislativo n. 157/95;

f) rispetto condizioni ex art. 17 legge n. 68/1999;

14.2) documentazione ex art. 11 (lettere *a*), *b*) decreto legislativo n. 65/2000;

14.3) documentazione comprovante:

a) esecuzione servizi pulizia per importo complessivo non inferiore a lire 7 miliardi negli ultimi 3 (tre) esercizi e che in ciascun esercizio l'importo dei servizi stessi non sia stato complessivamente inferiore a lire 2 miliardi;

b) esecuzione in ciascun esercizio di almeno un appalto di pulizia di importo non inferiore a lire 1 miliardo.

Si precisa che, in caso di A.T.I., i requisiti elencati al punto 14.3 *a*), *b*) dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese;

14.4) dichiarazione, accompagnata da attestazione rilasciata da Ente appaltante, a dimostrazione sopralluogo obbligatorio effettuato, con accettazione di eseguire servizio in concomitanza circolazione stradale;

14.5) dichiarazione di non essere mai incorsa, nei confronti pubbliche amministrazioni, in risoluzioni anticipate di contratti, per qualsiasi motivo ad essa imputabile.

In caso di A.T.I. tutte le imprese dovranno produrre documenti e dichiarazioni dei punti 14.1), 14.2), 14.4), 14.5).

15. Offerta vincolata per 180 giorni.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/95, e articoli 5 e 6 capitolato speciale appalto. Non sono ammesse offerte in aumento; non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

17. Informazioni:

a) l'ente appaltante si riserva, per motivate ragioni di:
non aggiudicare;

interpellare secondo classificato in caso di revoca dell'originaria aggiudicazione;

b) a dimostrazione condizioni sub punto 14, il concorrente che sia: controllante ex art. 2359 del Codice civile, o persona giuridica dominante, di un gruppo costituito a norma di legge dello Stato di appartenenza, può avvalersi delle capacità altri soggetti consociati appartenenti medesimo gruppo, a condizione che dichiarati con autocertificazione sostitutiva successivamente verificabile di disporre effettivamente dei mezzi di tali soggetti.

18. No preinformazione.

19. Data invio e ricevimento C.E.E.: 28 novembre 2001.

Assago, 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-8769 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara per estratto
(atti n. 4839.142/10159/AC/2001)

Ente appaltante: comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, servizio acquisti combustibili automezzi, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 0288454761/3, fax 0288454767/776, www.comune.milano.it

Tipo di appalto: licitazione privata, procedura ristretta con riduzione termini di ricevimento, ex art. 17, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 158/1995.

Luogo di consegna: Autoparco servizio acquedotto, comune di Milano.

Oggetto dell'appalto: n. 1474/2001 - R.D.A. 2893.142/2001, fornitura in 6 lotti di autovetture, furgoni e autocarri di nuova produzione e immatricolazione, produzione di serie o con apposite elaborazioni, caratteristiche tecniche come da capitolato speciale d'appalto (in seguito C.S.A.), occorrenti al servizio idrico integrato - servizio acquedotto.

Importi complessivi presunti I.V.A. esclusa:

I lotto: n. 24 autovetture di serie cc. 1.100-1.250, ° 235.504,35;

II lotto: n. 18 furgoni, ° 422.978,20;

III lotto: n. 17 furgoni, ° 370.299,60;

IV lotto: n. 15 minifurgoni, ° 162.683,92;

V lotto: n. 3 autocarri cc. 4000-6000, ° 185.924,48;

VI lotto: n. 2 autocarri cc. 3000-5000, ° 81.600,19.

Termine di consegna: ex art. 15 capitolato speciale d'appalto.

Forma giuridica raggruppamenti imprenditori: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per ricevimento richieste di partecipazione: presso ufficio protocollo del settore scrivente entro ore 16 del 17 dicembre 2001 con modalità di cui al bando integrale di gara. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro venti giorni dalla data di cui sopra.

Chiarimenti: funzionari dell'amministrazione a disposizione il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 15, previa conferma di partecipazione mezzo fax entro il giorno 7 dicembre 2001 per eventuali chiarimenti bando e predisposizione domanda di partecipazione. Incontro successivo per quesiti tecnici il giorno 21 dicembre 2001.

Cauzione: deposito cauzionale per ogni lotto, unitamente a offerta.

Condizioni minime per partecipazione: autocertificazioni mediante:

A) dichiarazioni sostitutive certificazioni (art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestanti:

1) iscrizione C.C.I.A.A. Provincia sede, o analogo registro Stato U.E. e oggetto sociale comprendente servizio appaltato;

2) carica legale/i rappresentante/i firmatario/i;

3) non trovarsi condizioni art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

4) aver assolto obblighi art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

B) dichiarazioni sostitutive atto notorietà (art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) comprovanti:

1) insussistenza condizioni art. 12, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

2) essere in regola obblighi art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato con decreto legislativo n. 65/2000;

3) insussistenza rapporti controllo/collegamento con altri concorrenti, ex art. 2359 del Codice civile;

4) requisiti economici: volume affari medio annuo (VAM), almeno pari valore lotto di partecipazione. Per partecipazione a più lotti somma importi dei lotti interessati. Per A.T.I. requisito minimo capogruppo 40% e mandanti 10%, purché totale almeno pari a 100%;

5) requisiti tecnici: indicazione servizi analoghi (quantitativo, importo, periodo contrattuale e destinatario fornitura), rapportati ad anno, svolti con buon esito nel triennio 1° ottobre 1998/1° ottobre 2001, valore complessivo, I.V.A. esclusa, almeno pari a quello del lotto di riferimento. In caso di contratti pluriennali il valore sarà pari a media annuale. In caso partecipazione a più lotti requisito minimo somma importi lotti di riferimento. Consentita sommatoria più referenze sino a max 7 per lotti I, II e III; sino a max 5 per i lotti IV e V, mentre una sola referenza per VI lotto.

È altresì consentita partecipazione a lotti omogenei (2, 3, 4 o 5, 6) anche in assenza importo referenze pari a somma importi lotti di riferimento. In tal caso però potranno aggiudicarsi, in ordine progressivo crescente, i soli lotti interamente soddisfatti dalla capacità tecnica dimostrata.

Per A.T.I. requisito minimo capogruppo 40% e mandanti 10%, purché totale sia almeno pari a 100%;

6. indicazione istituto/i credito attestante/i idoneità economica e finanziaria impresa a fini assunzione appalto;

7. a norma con norme diritto lavoro disabili, ex legge n. 68/1999.

Consenso trattamento dati per esclusive esigenze gara.

No autenticazione autocertificazioni, purché allegata copia documento riconoscimento valido del firmatario (art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

Obbligo, pena esclusione, sottoscrizione patto integrità (ex art. 7 del C.S.A.).

In caso ammissione richiesta costituzione deposito cauzionale provvisorio in misura paria a 1/30 valore lotto di partecipazione.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi fissati nell'art. 8 del C.S.A.

Altre informazioni: domande di partecipazione accompagnate da tutte le dichiarazioni ed i documenti previsti dal presente bando. Quanto riportato sul presente bando risulta in forma sintetica di quanto previsto dal bando integrale di gara a cui fa esplicito rimando. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Milano e disponibile gratuitamente presso la reception dello scrivente settore, nonché inserito, unitamente al C.S.A. ed al modulo su cui è possibile effettuare la domanda di partecipazione, nel sito Internet: www.comune.milano.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Loda.

Invio bando alla G.U.C.E.: 28 novembre 2001.

Il direttore di settore:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-8771 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA E

Roma, Borgo S. Spirito n. 3
Partita I.V.A. n. 04736011000

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale RM E, borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma, tel. 06/68352540, telefax 06/68352420.

Procedura ristretta accelerata.

2. Categorie di servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia:

numero di riferimento: CPC 874 da 82201 a 82206;

importo presunto annuo L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad ° 774.685,35).

3. Luogo di esecuzione: strutture ambulatoriali ricomprese nel secondo distretto sanitario dell'Azienda U.S.L. Roma E.

4.a) Imprese di pulizia di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) disposizioni legislative, regolamenti od amministrative: regio decreto n. 827/1924; direttiva 92/50/C.E.E.; decreto legislativo n. 358/1992; legge n. 82/1994; decreto legislativo n. 157/1995; decreto ministeriale n. 274/1997; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

5. Divisione in lotti: n. 3 lotti.

6. Saranno invitati tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti richiesti al successivo punto 13.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio; trentasei mesi dalla data di consegna dell'appalto.

9. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di prestatori: raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti nella misura non inferiore al 60% richiesti ai successivi punti n. 13.b), 13.f).

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza contratto in essere;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: direzione amministrativa dell'Azienda unità sanitaria locale Roma E, borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Le ditte partecipanti dovranno presentare cauzioni provvisorie e definitive nei modi previsti nella lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione redatta su carta da bollo da L. 20.000, devono essere allegati pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti, di data non inferiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del bando:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese quale impresa esercente attività di pulimento da cui risulti che l'impresa è iscritta da almeno cinque anni;

b) certificato di iscrizione all'Albo di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 per la fascia F (fino a 4.000.000.000 in Lire italiane);

c) idonee referenze bancarie in originale rilasciate da istituti di credito dalla quale risulti che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità;

d) copia autenticata della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 in corso di validità, rilasciata da un ente riconosciuto dal Sincert e corrispondente al servizio di pulizia e sanificazione di ambienti ospedalieri;

e) dichiarazione, ai sensi della legge n. 191/1998 attestante il fatturato I.V.A. esclusa, del servizio dell'appalto di pulizie relative al biennio 1998/2000. Tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa;

f) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 191/1998 attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

g) idonea certificazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 ed in particolare: elenco dei servizi di pulizia eseguiti nel triennio 1998/2000 con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati degli stessi;

attestati rilasciati da enti pubblici e privati con cui si dichiara che presso di essi la ditta ha svolto servizi d'importo pari o superiore ad 1 miliardo, I.V.A. esclusa, in ognuno dei tre anni relativi e periodo di riferimento.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, in base ai seguenti elementi:

a) progetto tecnico: punti 50;

b) prezzo: punti 50.

15. L'Amministrazione si riserva di verificare con ogni mezzo la veridicità e autenticità della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

16. Data di invio del bando: 29 novembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 novembre 2001.

Roma, 29 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Franco Condò.

S-25684 (A pagamento).

GEVAL - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Geval S.p.a., via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), tel. 0166/569112, fax 0166/569085.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 12/1996 s.m.i. e della legge n. 109/1994 s.m.i.

3.1) Luogo di esecuzione: comuni di Fenis, Chambave, Pontey.

3.2) Descrizione: interventi di risanamento alle strutture del canale derivatore dell'impianto idroelettrico di Saint Clair.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: ° 1.287.312,72 (unmilione duecentottantasettemilatrecentododici virgolasettantadue) pari a L. 2.492.585.000 di cui ° 1.264.389,78 (unmilione duecentosessantaquattromilatrecentottantannove virgolasettantotto) pari a L. 2.448.200.000 soggetti a ribasso d'asta ed ° 22.922,94 (ventiduemilanoventidue virgolanoventaquattro) pari a L. 44.385.000 per oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) L'importo soggetto a ribasso di cui al precedente punto 3.3) è così suddiviso: ° 1.202.414,95 pari a L. 2.328.200.000 per opere a misura; ° 61.974,83 pari a L. 120.000.000 per opere a corpo.

3.5) Categoria prevalente: OG8 per classifica IV, importo ° 1.264.389,78 pari a L. 2.448.200.000, al netto degli oneri della sicurezza.

3.6) Tutti gli importi sopra citati si intendono I.V.A. esclusa.

3.7) Il corrispettivo è determinato a corpo e a misura ai sensi del combinato disposto degli articoli 15, comma 4, e 25, comma 2, lettera c) della legge n. 12/1996 s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 82 (ottantadue) naturali consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna così come articolati in capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, all'indirizzo di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì nelle ore 10-12,30 previo preavviso, comunicato a mezzo fax, di almeno 48 ore; il modulo di dichiarazione allegato sub A) al disciplinare di gara dovrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1. È possibile acquistare copia della predetta documentazione, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, presso l'eliografia Berard, in Aosta, via Lys

n. 15 (tel. 0165/32318), facendone previa richiesta a mezzo fax trasmesso all'indirizzo del punto 1; spese di riproduzione ed invio a carico del richiedente.

6.1) Termine ricezione offerte: ore 12 del 25 gennaio 2002.

6.2) Indirizzo: vedi punto 1.

6.3) Modalità: stabilite nel disciplinare di gara.

6.4) Apertura offerte: ore 10 del 28 gennaio 2002 in seduta pubblica all'indirizzo del punto 1. Eventuali sedute successive saranno fissate dal seggio di gara.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8.1) Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 34, comma 1, L.R. n. 12/1996 s.m.i. pari al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (punto 3.3) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità sino al termine indicato nel disciplinare di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al punto 8.2) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

8.2) Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 34, comma 2, L.R. n. 12/1996 s.m.i. pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

8.3) La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa relative alle cauzioni dei punti 8.1) e 8.2) dovranno prevedere espressamente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 15, comma 7, L.R. n. 12/1996 s.m.i. e 30, comma 2-bis, legge n. 109/1994 s.m.i., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 34, comma 2-bis, L.R. n. 12/1996 e dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994: in tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

8.4) L'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione in conformità all'art. 34, comma 5, L.R. n. 12/1996 s.m.i.

9. Finanziamento: fondi propri. Pagamenti: vedi capitolato speciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 28, L.R. n. 12/1996 s.m.i. ed all'art. 10, legge n. 109/1994 s.m.i., costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'U.E. alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti, pena l'esclusione, devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria OG8, classifica IV ovvero, in alternativa, i requisiti, riferiti al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, previsti dall'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo quanto specificato nel disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni dall'esperimento della gara.

13. Criterio aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c), L.R. n. 12/1996 s.m.i.; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore all'importo dei lavori soggetto a ribasso.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15.1) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti nei cui confronti ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

15.2) Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non siano in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/1999.

15.3) Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi dell'art. 25, comma 7, L.R. n. 12/1996 s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle

offerte valide risulti inferiore a cinque; per tale eventualità la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia delle offerte ex art. 25, comma 7, L.R. n. 12/1996.

15.4) Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

15.5) I subappalti saranno disciplinati dall'art. 18, legge n. 55/1990 s.m.i. nonché dall'art. 33, L.R. n. 12/1996 s.m.i.

15.6) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

15.7) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 s.m.i.

15.8) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 28, comma 1, lettere d), e), f) della L.R. n. 12/1996 s.m.i. ed ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), legge n. 109/1994 s.m.i., i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15.9) Prima dell'apertura delle offerte si procederà alla verifica ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 s.m.i. secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

15.10) Sopralluogo obbligatorio: vedi disciplinare di gara.

15.11) L'esecutore dei lavori soggiacerà, per il ritardato adempimento, ad una penale giornaliera di € 7.746,85 (L. 15.000.000) per danni da lucro cessante conseguenti al «fuori servizio» del canale derivatore secondo quanto meglio precisato in capitolato speciale.

15.12) Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

15.13) Responsabile del procedimento (art. 4, L.R. n. 12/1996): dott. Fernando Tedesco.

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Tedesco

S-25709 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VIII
Servizio Affissioni e Pubblicità

Bando per l'appalto del servizio di affissione dei manifesti pubblicitari su impianti comunali e relativi servizi accessori

1. Amministrazione appaltante: comune di Roma, Dipartimento VIII, Servizio affissioni e pubblicità, via Ostiense n. 131/L (tel. 0667104034, fax 0657287501).

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

3. Oggetto dell'appalto: «servizio di affissione dei manifesti pubblicitari su impianti comunali e relativi servizi accessori». Categoria 13 (servizi pubblicitari). Numero di riferimento CPC: 871.

4. Importo a base d'asta: prezzo a base d'asta (I.V.A. esclusa) L. 6.198.114.000 (€ 3.201.058,74) suddivise come segue:

anno 2002 - L. 2.066.038.000 più L. 413.207.600 per l'I.V.A. per complessive L. 2.479.245.600 sulla parte corrente del bilancio;

anno 2003 - L. 2.066.038.000 più L. 413.207.600 per l'I.V.A. per complessive L. 2.479.245.600 sulla parte corrente del bilancio;

anno 2004 - L. 2.066.038.000 più L. 413.207.600 per l'I.V.A. per complessive L. 2.479.245.600 sulla parte corrente del bilancio.

5. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

6. Durata: l'appalto avrà inizio in data 1° gennaio 2002, o alla data di affidamento se successiva, ed avrà termine il 31 dicembre 2004.

7. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: pena l'esclusione, entro le ore 10,30 del giorno 30 gennaio 2002.

Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

9. Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, in caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata, separatamente da documenti e dichiarazioni, sulla quale saranno apposte le indicazioni di cui al successivo punto 14. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa dell'oggetto dell'appalto;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta, con indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede sociale;

c) l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo base cui l'offerta si riferisce;

d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

e) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

f) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

g) la dichiarazione che il concorrente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il presente procedimento di gara venisse interrotto o annullato, ovvero non si procedesse ad alcun affidamento.

9-bis) Richiesta capitolato: si potrà prendere visione del capitolato speciale dell'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come successivamente specificato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e acquisto del capitolato speciale, previo versamento di L. 5.000, potranno essere chieste a: comune di Roma, Servizio affissioni e pubblicità, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma (Italia), tel. 0667104055.

Per ricevere copia del capitolato speciale a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio affissioni e pubblicità, all'indirizzo sopra riportato, domanda corredata della copia del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario indirizzato presso la Banca di Roma, agenzia 52 - Roma (CAB 5117, ABI 3002) ed intestato a favore della Tesoreria del comune di Roma c/c 99999, con la causale «Diritto invio copia capitolati gara CEE per l'appalto di servizio della affissione di manifesti pubblicitari», allegando per le spese di spedizione un controvalore di L. 10.000 in francobolli italiani; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

11. Data ora e luogo: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

12. Cauzione e garanzia: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 309.905.700 (trecentonove milioni novemilasettecento) corrispondente al 5% dell'importo complessivo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale dietro semplice richiesta.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione e nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerte ditte individuali e società anche in forma di raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

14. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria, sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

A1) l'iscrizione presso Ufficio del registro medesimo;

A2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

A3) la denominazione dell'impresa;

A4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

A5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

A6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto A4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto A4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto A6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del Casellario giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità;

C1) che l'impresa abbia conseguito un fatturato globale, I.V.A. esclusa, per i lavori riguardanti l'oggetto della gara o similari, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000), non inferiore a L. 9.000.000.000 pari a ° 4.648.112,09;

C2) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un organico medio mensile di almeno n. 25 operai alle proprie dipendenze, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella Nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

C3) di essere in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità ed attestanti la solidità finanziaria ed economica della stessa;

C4) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

C6) che l'impresa non è compresa nell'albo dei concessionari della riscossione di tributi e non è titolare di concessioni o autorizzazioni di impianti pubblicitari nel territorio del comune di Roma;

C7) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara. In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti indicati ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui alla lettera C, punti 3, 4, 5, 6 e 7, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata e consorziata. I requisiti di cui ai punti C1) e C2) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C), punti 1, 2, 3 e 5 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante, entro dieci giorni dell'aggiudicazione provvisoria.

I documenti, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta e riportante la dicitura «Offerta gara affissione manifesti pubblicitari» debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti e/o dichiarazioni richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento e/o dichiarazione rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Periodo in cui il concorrente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura dei plichi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte eguali si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

16-bis) Altre indicazioni: il Comune ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti interessi o aspettative di sorta.

È fatto divieto assoluto di subappaltare in tutto o anche in parte le prestazioni oggetto dell'appalto.

17. Foro competente: qualsiasi controversia sarà di esclusiva competenza del foro di Roma.

18. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità economica europea in data 4 dicembre 2001.

19. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 4 dicembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa Andreina Marinelli.

S-25726 (A pagamento).

MUNICIPIO ROMA V Tiburtina U.O.SECs

Avviso di gara - Il Esperimento

L'Amministrazione comunale indice una gara da effettuarsi nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia e dell'obbligo del municipio Roma V anno 2001 da esperirsi ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi del capitolato speciale d'appalto per il seguente lotto:

lotto: arredi scolastici;

importo imponibile a base d'asta: L. 114.339.917 I.V.A. esclusa (° 59.051,64).

Per le modalità di presentazione delle offerte si rimanda al bando pubblicato presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano dal 7 dicembre 2001 al 7 gennaio 2002 e sul sito Internet Municipio Roma V: www.inquinta.it

Il termine ultimo per la ricezione dei plichi è il giorno 7 gennaio 2002 ore 10,30.

La gara si svolgerà il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 8,50.

Il direttore U.O.SECs:
dott. Raffaele Di Mauro

S-25728 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Politiche Ambientali e Agricole

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento X, Politiche ambientali e agricole, via Cola di Rienzo n. 23, Roma, tel. 06-3207147, fax 3207129, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: lavori di ricostituzione dell'ecosistema della pineta di Castel Fusano.

Il responsabile del procedimento è il dott. Bruno Cignini.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il dipartimento X, 5ª U.O. A.G.R.A., tel. 06/67105428-67105424.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Finanziamento: bilancio 2000/2001 intervento 02.09.06.01 CdC 1VP.

Importo lavori L. 5.563.964.002, ° 2.873.547,60 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta: L. 5.360.016.502, ° 2.768.217,50;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 203.947.500, ° 105.330,09.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con delib. G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella tariffa comunale approvata dal C.C. con delib. n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: OG13: importo L. 4.731.146.148, ° 2.443.433,07; classifica IV.

Categorie scorponabili subappaltabili richieste:

OG3: importo L. 406.898.660, ° 210.145,62; classifica I;

OS24: importo L. 425.919.194, ° 219.968,91; classifica I.

Qualora l'impresa non sia in possesso della qualificazione in tutte le categorie richieste e per gli importi sopra indicati, potrà partecipare alla gara ai sensi degli articoli 74 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 5.563.964.002, ° 2.873.547,60.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1.610 (milleseicentodieci), ed in particolare per le opere vere e proprie giorni 880 (ottocentottanta) e a seguire per opere di manutenzione giorni 730 (settecentotrenta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento X, 5ª U.O. A.G.R.A. È possibile acquisirne la copia previa prenotazione da effettuarsi a mezzo fax almeno cinque giorni prima del rilascio ed il pagamento di L. 100.000, da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento X dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.roma.it/ambiente

Per poter partecipare alla gara i concorrenti dovranno altresì presentare a pena di esclusione apposita attestazione del Dipartimento X, di presa visione dei luoghi, rilasciata secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alte condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni, in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 5.000.000.000 (° 2.582.284,49) mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a L. 968.135.000 (° 500.000).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 gennaio 2002. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale; l'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. Bruno Cignini

S-25729 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII
Servizi Tecnici Logistici Approvvigionamenti

Avviso di gara - Il esperimento

Il comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per il noleggio di n. 8 macchine fotocopiatrici occorrenti al funzionamento del Dipartimento XIII, Servizi tecnici logistici - Approvvigionamenti e Servizio autoparco, lotto unico, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003.

Importo a base d'asta L. 43.639.680, ° 22.538,01 compresa I.V.A., determinazione dirigenziale n. 651 del 7 settembre 2001.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'8 gennaio 2002 alle ore 8,55.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 7 gennaio 2002.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), sia presso il Dipartimento XIII, Servizi tecnici logistici - Approvvigionamenti, Reparto materiali vari, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, tel. 06/4110940, 06/67108286.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-25731 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio XIII

Bando di gara

Il comune di Roma, Municipio XIII - U.O.T., lungomare Paolo Toscanelli n. 137, tel. 06/69613809, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Gianfranco Maiorini.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio XIII, U.O.T., tel. 06/69613873/840.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione delle fognature, dei manufatti fognari di pertinenza, della conduzione e ristrutturazione degli impianti di sollevamento ricadenti nel territorio del Municipio XIII, anni 2002-2003.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori: ° 1.227.101,60 (L. 2.376.000.000) di cui: ° 90.896,42 (L. 176.000.000) per gli oneri per la sicurezza.

A: soggetti a ribasso d'asta ° 1.136.205,18 (L. 2.200.000.000).

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza ° 90.896,42 (L. 176.000.000). L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi, allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione nella G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto della parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG6, classifica III.

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 2003.

Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Municipio XIII, U.O.T., lungomare Paolo Toscanelli n. 137, nei giorni di martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economato del Municipio XIII, dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di Consorzio o ATI non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o Consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di ° 2.000.000 mentre il massimale per l'assicurazione è pari a ° 500.000.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione del plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 ROMA, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 8 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando. L'appalto verrà poi aggiudicato, a seguito della verifica ex art. 3 della legge n. 415/98, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo, saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei LL.PP. approvato con D.M. n. 145/2000.

Il dirigente U.O.T.:
ing. Cesare Tabacchiera

S-25733 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana
www.comune.roma.it/diplpp

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via Luigi Petroselli n. 45, telefax 06/67103527 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Italo Fazio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento, II U.O., Servizio III, tel. 06/67102269/2976/3541 fax 6796030.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso in cui le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del Fosso della Marrella. Eliminazione scarico FF.SS e gestione primo anno.

Finanziamento: alienazione azioni ACCL ed economie precedenti appalti (legge Merli e mutuo Efibanca).

Importo lavori: L. 6.100.000.000, ° 3.150.387,08, oltre L. 422.235.030, ° 218.066,19 per gestione primo anno.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 5.650.000.000 pari a ° 2.917.981,48.

Importo non soggetto a ribasso d'asta, in quanto oneri per la sicurezza: L. 450.000.000 pari a ° 232.405,60.

L'importo dei lavori a corpo è di L. 4.730.000.000, ° 2.442.841,13, mentre quello dei lavori a misura è di L. 1.370.000.000, ° 707.545,95 ed è stato determinato con i prezzi della tariffa approvata con deliberazione C.C. n. 161/1988, parte I e II, aggiornata con gli aumenti e le integrazioni di cui alle deliberazioni C.S. nn. 156 e 353 rispettivamente del 16 luglio 1993 e 16 novembre 1993, nonché, per la parte applicabile, dalla normativa prevista dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG6, classifica IV, importo L. 3.330.000.000.

Categoria scorporabile richiesta: OS22, classifica IV, importo L. 2.770.000.000.

Qualora l'impresa non fosse in possesso della qualificazione in entrambe le categorie e per gli importi sopra indicati, potrà partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 74 e 95 del D.P.R. n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 6.100.000.000, ° 3.150.387,08.

Termine esecuzione appalto: giorni 600, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento: secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici, nonché gli allegati per l'offerta prezzi, sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio III. È possibile acquisire copia dell'intera documentazione tecnica, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII nei giorni feriali, dalle ore 9,30 alle ore 11,30, sabato escluso.

Il bando di gara ed il relativo disciplinare sono, altresì, disponibili sul sito Internet: www.comune.roma.it/diplpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/00 e possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/00, in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2. Ai fini della verifica dei «requisiti», si farà riferimento anche alla regolarità contributiva degli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, let-

tere *d)*, *e)* ed *e-bis)*, della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 55/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o ATI non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con D.P.R. n. 554/99: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari a L. 6.100.000.000. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 1.000.000.000.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto, nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso, e produrre cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara, tenendo, comunque, conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando di gara, unitamente all'offerta economica, a pena di esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 9 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando di gara. Successivamente, a seguito della verifica dei requisiti, effettuata sul primo e secondo classificato si procederà ad aggiudicare l'appalto, fatte salve le superiori determinazioni dell'Amministrazione comunale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici e, previa segnalazione alle autorità competenti, saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, al regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei LL.PP., approvato con D.M. n. 145/2000, allo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto).

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-25735 (A pagamento).

CEPAV UNO Consorzio ENI per l'Alta Velocità

Avviso di pubblico incanto

Il Consorzio CEPV UNO - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - sede legale viale G. De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V. - Treviso Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Aquater S.p.a., Snamprogetti S.p.a. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. costituite nella Consorzio Modena S.c.a.r.l., indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e forniture di realizzazione delle opere della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna: tra progressiva km 2+200 e progressiva km 3+774 dell'Inteconnessione di Modena Ovest e tra progressiva km 3+191 e progressiva km 8+136 della linea Modena-Mantova.

Importo complessivo: L. 29.473.800.000 (° 15.221.947,35), I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara: L. 28.159.867.000 (° 14.543.357,59).

Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.313.933.000 (° 678.589,76).

Categoria prevalente: OG3 L. 24.623.677.000 (° 12.717.067,87).

Altre categorie: OS21 L. 2.131.542.000 (° 1.100.849,57); OS18 L. 1.581.216.000 (° 816.629,91); OG8 L. 1.137.365.000 (° 587.400,01).

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e art. 90, D.P.R. n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: comuni di Modena e Soliera (MO).

Termine ultimazione: 1054 gg. dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del Consorzio, dal quinto giorno dall'invio del bando alla UE dalle 9 alle 17, dei giorni lavorativi escluso sabato fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 30 gennaio 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto MO3; per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli Uffici operativi del Consorzio.

Testo integrale bando spedito il 30 novembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni UE, che lo ha ricevuto il 30 novembre 2001. Pubblicazione nella G.U.R.I. n. 285 del 7 dicembre 2001.

Cepav Uno
Il presidente: ing. A. Caridi

S-25740 (A pagamento).

CONSOB
Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Bando di gara

1. Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con sede legale in via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma, telefono +39/0684771, telefax +39/068416703, telex 612434.

2. Procedura aperta (pubblico incanto), ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., per «fornitura di un elaboratore centrale (server) di tipo sparc di elevate capacità ed alta affidabilità (multi processor, multi path, multi canale e multialimentato) e di apparecchiature per il potenziamento di 10 elaboratori di medie capacità di tipo sparc, compreso il relativo software, la installazione e la configurazione». Importo complessivo presunto (I.V.A. esclusa): L. 1.500 milioni (° 774.685,35).

3. Luogo di consegna: Consob, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma. Le caratteristiche tecniche e le quantità dei prodotti e servizi da fornire sono indicate nella documentazione tecnica di gara. Non sono ammesse offerte parziali, né offerte in aumento. La fornitura non è subappaltabile, né suddivisibile in lotti.

4. Il completamento della fornitura dovrà avvenire entro quaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa lettera d'ordine.

5. Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: capitolo speciale, specifiche tecniche, modalità di presentazione offerta) saranno consegnati od inviati (tramite fax e raccomandata a.r.) alle imprese interessate (previa richiesta scritta da far pervenire alla Consob - Divisione amministrazione e finanza - Ufficio amministrazione di Roma entro il 21 gennaio 2002, fax 068477726).

6. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nelle «Modalità di presentazione offerta» dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16,30 del 30 gennaio 2002, alla Consob - Divisione amministrazione e finanza, via C. Monteverdi n. 19 - 00198 Roma. Lingua ufficiale italiana.

7. Possono assistere alla seduta pubblica di gara per l'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega: la seduta è fissata alle ore 10 del 31 gennaio 2002.

8. Cauzione provvisoria (ex lege n. 348/1992) pari a L. 30 milioni (° 15.493,71), prestata nei modi indicati nelle «Modalità presentazione offerta». Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: contributo dello Stato. L'appalto sarà compensato a corpo, con pagamento in un'unica soluzione, effettuato dopo trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura e dopo l'avvenuto rilascio del certificato di collaudo.

10. Forma eventuale raggruppamento aggiudicatario: costituito ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., prima della firma del contratto. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti.

11. Possono partecipare imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere) per attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) un fatturato complessivo (I.V.A. esclusa) pari o superiore a L. 5 miliardi (° 2.582.284,50) di cui almeno tre miliardi (° 1.549.370,70) per forniture analoghe (server) e che siano in possesso della certificazione di sistema di qualità della serie EN ISO 9001 o 9002 (UNI EN ISO 9001 o 9002).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Criterio all'aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. La Consob si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è la Divisione amministrazione e finanza e responsabile del procedimento è la dott.ssa Annalisa Carbone (tel. 068477715 - fax 068477726) - Ufficio amministrazione di Roma.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. — .

18. Data di invio e di ricevimento del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 30 novembre 2001.

19. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo Gatt.

Il direttore generale: dott. Massimo Tezzon.

C-33677 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Guardia di Finanza
Comando Quartier Generale
Ufficio Amministrazione

Bando di gara C.E. a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

2. Categoria e descrizione del servizio: ctg. 17 CPC 64 gestione del servizio mensa del tipo self service, lotto unico per il Comando generale della Guardia di Finanza - Roma.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (anche in presenza di una sola offerta), nonché secondo le procedure indicate nella lettera d'invito.

4. Durata del contratto: due anni.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 dicembre 2001.

7. La domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata con a/r o consegnata a mano al seguente indirizzo: Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, viale XXI Aprile n. 51, Roma - c.a.p. 00162.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa, in caso di R.T.I., dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo. Per i raggruppamenti temporanei di impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correntezza contributiva, di data non anteriore a sei mesi rilasciato dall'INPS e dall'INAIL e riguardante tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 6;

c) dichiarazione di avere la disponibilità di un centro di cottura esterno, entro un raggio non superiore a 50 km dalla sede di distribuzione, che sia in grado di garantire la continuità dello svolgimento del servizio nei casi in cui, per qualsiasi motivo, si verificano, condizioni d'inadeguatezza della cucina (disinfestazione, lavori infrastrutturali, ecc.);

d) dichiarazione bancaria in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi due anni (1999-2000).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 10.000.000.000 pari ad ° 5.164.569,00;

2) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione le imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto concernente l'oggetto;

3) il numero dei dipendenti.

In caso di partecipazione di R.T.I.: la documentazione di cui sopra ai punti *b*) e *d*) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto *c*) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

8. Altre informazioni: numero presunto commensali:
 pranzi presunti giornalieri: 1.400 dal lunedì al giovedì;
 pranzi presunti giornalieri: 700 il venerdì;
 pranzi presunti giornalieri: 90 il sabato, domenica e festivi;
 cene presunte giornalieri: 120 dal lunedì al giovedì;
 cene presunte giornalieri: 100 il venerdì;
 cene presunte giornalieri: 70 il sabato, domenica e festivi.

9. Il prezzo base di gara, per ogni singolo pasto, è di L. 6.300 (° 3,25) più I.V.A.

10. Data di invio alla C.E.E.: 3 dicembre 2001.

11. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 3 dicembre 2001.

12. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/44222563, 06/44222569.

Il capo ufficio Amministrazione:
 ten. col. Fernando Boccali Carli

C-33678 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA
(Provincia di Lucca)
Direzione Servizi Istituzionali e Generali
(U.O.C. Gare e Contratti)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicataria: comune di Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29 - 55045 Pietrasanta (LU), tel. 0584/7951, fax 0584/795280.

2. L'Amministrazione comunale, individuato con delibera di G.C. n. 347/2001 il promotore nella Sodexho Italia S.p.a., indice una licitazione privata ex legge n. 109/1994 articoli 37-bis, ter, quater e successive modificazioni.

3. Descrizione: concessione del servizio ristorazione del Comune, costruzione di un nuovo centro cottura e riqualificazione di alcuni refettori esistenti.

3.1 Condizioni e modalità del servizio sono indicate nella convenzione di cui al punto 6.

3.2 Gli importi a base di gara sono:

L. 8.150 I.V.A. esclusa per ogni singolo pasto onnicomprensivo di tutti gli oneri previsti dalla convenzione per il periodo transitorio (1° gennaio 2002 - 31 agosto 2002): importo complessivo presunto di L. 1.084.000.000 I.V.A. esclusa (133.000 pasti);

L. 6.800 I.V.A. esclusa per ogni singolo pasto onnicomprensivo di tutti gli oneri previsti dalla convenzione per il periodo a regime (1° settembre 2002 - 31 dicembre 2009) importo complessivo presunto di L. 11.064.000.000 I.V.A. esclusa (1.627.000 pasti);

L. 3.050 I.V.A. esclusa per la maggiorazione del prezzo di cui ai precedenti punti relativa all'incidenza dell'investimento relativo alla realizzazione del centro cottura ed alla riqualificazione dei refettori esistenti per un importo complessivo presunto di L. 5.368.000.000 I.V.A. esclusa (1.760.000 pasti);

importo complessivo presunto: L. 17.516.000.000 (esclusa I.V.A.).

3.3 Luogo di esecuzione: Pietrasanta.

4. Durata: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2009 per totali anni otto. La data di inizio del servizio verrà, in ogni caso, comunicata per iscritto alla ditta aggiudicataria.

5. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

6. Aggiudicazione: ex articolo 21, comma 2, lettera *b*) legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri descritti nella convenzione approvata con delibera n. 347/2001.

7. Sono ammesse a partecipare anche le A.T.I.

8. La domanda di partecipazione, recante all'esterno del plico l'indicazione della gara cui si riferisce, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Pietrasanta inderogabilmente entro le ore 12, del *quindecimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

9. Alla domanda va accluso, pena l'esclusione:

una dichiarazione in carta semplice contenente:

elenco dei principali servizi di refezione scolastica analoghi a quelli previsti nella convenzione eseguiti nel corso degli ultimi tre anni, indicante l'importo, i destinatari, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi, con almeno tre realtà in ambito scolastico non inferiori a n. 1.600 pasti giornalieri ciascuna;

una dichiarazione in carta legale contenente:

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, con indicazione dei titoli professionali e di studio e della relativa esperienza nel settore;

indicazione dei laboratori, convenzionati od interni, per le analisi chimico-fisiche e microbiologiche;

organico medio annuo della ditta, riferito al triennio 1998, 1999, 2000 che non dovrà essere inferiore a n. 500 unità;

il capitale sociale della ditta che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000;

attestazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

il possesso o la gestione di uno o più centri cottura in grado di garantire la produzione dei pasti oggetto di gara, almeno per il periodo transitorio di gestione del contratto, siti ad una distanza tale da garantire il trasporto degli stessi in legame fresco-caldo o refrigerato;

indicazione dell'ubicazione dei centri cottura sopraccitati;

indicazione del possesso della capacità tecnica atta a garantire una perfetta e puntuale esecuzione del servizio come richiesto dalla convenzione.

11. Per ragioni d'urgenza la licitazione privata sarà esperita ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Data di spedizione del bando e di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 novembre 2001.

Pietrasanta, 23 novembre 2001

Il dirigente: avv. Massimo Dalle Luche.

C-33682 (A pagamento).

AUSL DI REGGIO EMILIA

L'unione di acquisto tra le aziende USL di Reggio Emilia, Parma, Modena e Piacenza e le aziende ospedaliere di Reggio Emilia, Parma e Modena c/o AUSL di Reggio Emilia servizio approvvigionamenti via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335246, fax 0522/335395, indice gara a licitazione privata, procedura accelerata per l'urgenza di attivarsi onde ovviare ad interruzioni nella fornitura, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di materiale per medicazione.

Importo presunto complessivo annuo netto I.V.A. L. 4.300.000.000 (pari a ° 2.220.764,67). Per dettaglio lotti di gara e quantità annue dei vari prodotti occorrenti: riferimento al capitolato speciale. Forma della fornitura: somministrazione periodica. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: porto franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini. Si precisa quanto segue:

A) sono ammesse offerte per singolo lotto: nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare il lotto per il quale intende partecipare alla gara;

B) aggiudicazione ai sensi art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'amministrazione procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

C) periodo di vigenza contrattuale: anni tre dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione con facoltà per le aziende sanitarie di rinnovare il contratto, anche singolarmente alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori dodici mesi;

D) la partecipazione alle gare da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992;

E) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando;

F) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: riferimento alla documentazione di gara;

G) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. La domanda di partecipazione dovrà essere resa legale con l'applicazione di numero una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro fogli utilizzati.

Tale domanda dovrà pervenire al servizio approvvigionamenti dell'Azienda USL di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra), in lingua italiana entro e non oltre il 21 dicembre 2001 (termine perentorio). L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 6 febbraio 2002. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

c) l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999). Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio C.E., il 30 novembre 2001.

Il direttore amministrativo della AUSL di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-33685 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324798, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Aggiudicazione in unico lotto;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri di Camposampiero e Cittadella dell'Azienda U.L.S.S. n. 15;

b) oggetto della fornitura: sistemi analitici comprendenti la strumentazione automatizzata, i reagenti, i materiali di consumo e l'assistenza tecnica, per l'esecuzione degli esami di citofluorimetria;

c) numero lotti: uno;

d) importo presunto della fornitura: ° 470.000, I.V.A. esclusa, (pari a L. 910.046.900).

4. Durata del contratto: tre anni

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni provvisorie e definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1998-2000 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1998-1999-2000, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

10. Dovranno, inoltre, essere allegate:

a) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante atteso che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

b) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali dei sistemi e dei prodotti oggetto della fornitura;

c) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta in particolare per l'assistenza tecnica.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

12. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

13. Altre informazioni: per ogni informazione rivolgersi all'U.O. approvvigionamenti, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324798.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 novembre 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 novembre 2001.

Cittadella, 29 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-33686 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO Assessorato LL.PP. - Settore infrastrutture e trasporti Benevento, Rocca dei Rettori, piazza Castello Tel. 0824/774111-774224 - Fax 774215

2. Procedure di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Benevento;

3.2) descrizione: lavori di completamento ed adeguamento liceo artistico di Benevento;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.226.120.000 (tremiliardiduecentoventiseimilionicentoventimila), * 1.666.151,93; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 64.260.000 (* 33.187,52);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categorie	Importo Lire	Importo Euro
Edifici civile	OG1	2.715.820.000	1.402.603,98
Impianti tecnologici	OG11	455.300.000	235.142,83

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 15 (quindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il contratto e il capitolato speciale di appalto sono visibili presso il Settore infrastrutture e trasporti - Sezione amministrativa LL.PP. largo Giosuè Carducci - Benevento tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9-13. I concorrenti interessati a partecipare all'appalto debbono ritirare copia del presente bando del relativo disciplinare.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 27 dicembre 2001 ore 13;

6.2) indirizzo: Provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori - 82100 Benevento;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10 presso il Settore infrastrutture e trasporti, via Giosuè Carducci - Benevento; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 10 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria provinciale, Banca Popolare di Novara, agenzia di Benevento;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori.

9. Finanziamento: mutui Cassa DD.PP. numeri 4333902-01, 4387256-00, 4362240-00, 4333902-02.

Ai sensi di quanto previsto dalla circolare della cassa DD.PP. n. 1120/83, essendo i finanziamenti assicurati dalla medesima ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche e integrazioni, e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.500.000.000 (* 774.685,34);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula [SAL *(1-IS) *R] (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 43 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 43 e 44 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) i pagamenti saranno effettuati, a norma di legge. L'Ente si riserva, ai sensi dell'art. 129 decreto del Presidente della Repubblica n. 554, la facoltà della consegna dei lavori, in via d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) l'impresa aggiudicataria, a termine dei lavori, deve rilasciare dichiarazione di conformità degli impianti realizzati e/o adeguati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 della legge 5 marzo 1990 n. 46. Di tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa installatrice, in possesso dei requisiti previsti dalla legge *de quo* e recante i numeri di partita I.V.A. e di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché, ove previsto, il progetto di cui all'art. 6 della suesposta legge;

r) responsabile del procedimento: ing. Angelo D'Angelo;

s) data di spedizione del bando di gara GG.UU.: 27 novembre 2001.

Benevento, 27 novembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Angelo Fuschini.

C-33687 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa - U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio, tel. 050/996312/6286, fax 050/996361.

2.a) Procedura ristretta: appalto-concorso;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998) per la riorganizzazione delle metodiche gestionali delle sale operatorie.

3.a) Luogo della consegna: stabilimenti ospedalieri dell'A.O.P.;

b) fornitura in service di materiale monouso in TNT sterile per le sale operatorie degli stabilimenti ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Pisana;

c) quantità dei prodotti da fornire: fornitura per circa 23.000 interventi annui.

4. Durata del contratto: triennio 1° marzo 2002 - 28 febbraio 2005; importo presunto triennale della fornitura: L. 6.900.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 3.563.552,604.

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 2001;

b) vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 18 gennaio 2001.

9. La selezione è rivolta a imprese di comprovata esperienza di forniture identiche a quelle oggetto di gara in aziende sanitarie e ospedaliere. Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione scheda di iscrizione a gara in cui dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 «esclusione dalla partecipazione alle gare», come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Dovranno documentare il possesso di adeguata capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli art. 13 comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La scheda di iscrizione a gara potrà essere richiesta a mezzo fax al n. 050/996361 o ritirata diret-

tamente presso U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio, Settore servizi e acquisizione strumentario chirurgico o scaricata dal sito Internet www.ao-pisa.toscana.it

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre indicazioni: responsabile del procedimento contrattuale: dott.ssa Panaro Concetta.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 novembre 2001.

16. Data di ricezione del bando: 30 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-33688 (A pagamento).

COMUNE DI ANGRÌ (Provincia di Salerno)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il triennio 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004

Il comune di Angri indice gara di licitazione privata per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il triennio 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004. La licitazione privata avverrà ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., tra Istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, Società per azioni aventi i requisiti di cui all'art. 38 della legge 18 febbraio 1999, n. 28 e concessionari del Servizio nazionale di riscossione di cui all'art. 3, comma 8 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, nonché altri soggetti abilitati per legge, e con il sistema di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lett. b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., determinata con la valutazione degli elementi previsti nel bando di gara e lettera d'invito. I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono avanzare istanza di partecipazione in carta legale per essere invitati alla licitazione.

Le istanze (redatte in lingua italiana) dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 dicembre 2001 - termine abbreviato per ragioni d'urgenza (ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.). Esse dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Comune di Angri, piazza Doria, 1 - 84012 (SA), tel. 081/5168111 - fax 081/5168222.

Le richieste non sono vincolanti per l'Ente. Il servizio sarà espletato in conformità alle prescrizioni dello schema di convenzione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 3 ottobre 2000, esecutiva.

Per eventuali chiarimenti i soggetti interessati potranno rivolgersi al responsabile del Servizio finanziario dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì (tel. 081 - 5138230 - fax 081-5168222).

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 novembre 2001.

Il capo Settore economico finanziario:
rag. Giuseppe D'Antuono

C-33689 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ALTA VALLE Valdisotto (SO), via Breno, frazione Cepina

Questo Ente intende affidare l'appalto del trasporto e smaltimento fanghi impianto di depurazione Valdisotto e Passo Stelvio.

Quantità presunta fanghi da smaltire tonnellate 2.000 - periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di pubblico incanto con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 170/Kg.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001 (termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924) al seguente indirizzo: Consorzio Depurazione Alta Valle, via Breno - 23030 Valdisotto (SO).

Il bando in forma integrale e il capitolato di appalto è a disposizione presso l'Ufficio tecnico del comune di Valdisotto (tel. 0342952011 - fax 0342952023).

Il responsabile del procedimento:
Pietro Del Simone

C-33693 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI DI TORINO

*Bando di gara - Procedura ristretta
Appalto concorso codice S/REFBIB.03*

1. Amministrazione: Università studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. (39)(11)6707023/7021, telex 220225 UNIVTO I, telex (39)(11)6707052, Internet: <http://www.rettorato.unito.it>

Bando modello domanda partecipazione, modello dichiarazioni disponibili presso Area servizi patrimoniali, Sez. appalti, piazza Castello n. 113, 1° piano, Torino e sito Internet: <http://www.rettorato.unito.it>

2. Categoria servizio, descrizione. CPC: categ. 92; affidamento servizio «reference» (gestione sale lettura, consultazione, consulenza, informazione utenti, distribuzione materiale bibliografico, trattamento catalografico documenti) presso biblioteche Università, tre lotti; CPC 96311.

lotto I - ° 1.705.873,66 (L. 3.303.032.000), oltre I.V.A.;

lotto II - ° 2.055.167,93 (L. 3.979.360.000), oltre I.V.A.;

lotto III - ° 932.762,48 (L. 1.806.080.000), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sedi universitarie Torino e provincia.

4.a) —.

4.b) Riferimenti disposizioni: decreto legislativo n. 157/1995, modificato ex decreto legislativo n. 65/2000, articoli 6, comma 2, lettera c), 23, comma 1, lettera b).

4.c) —.

5. Possibilità presentare offerta per una parte servizio: possono essere presentate domande partecipazione per tutti e tre lotti. Ciascun partecipante può aggiudicarsi un solo lotto.

Le offerte degli aggiudicatari di un lotto non saranno valutate per lotti successivi. I lotti saranno aggiudicati ordine decrescente importo (lotto: II, I, III).

6. —.

7. —.

8. Durata servizio: 1° febbraio 2002-31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica raggruppamento temporaneo imprese: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

10.a) Proc. accelerata per continuità servizio ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ricezione domande partecipazione: ore 12 del 14 dicembre 2001, pena esclusione.

Il plico, contenente documentazione partecipazione gara, chiuso e sigillato preferibilmente con ceralacca, dovrà pervenire, pena esclusione, esclusivamente mediante servizio postale di Stato o tramite agenzie recapito o «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261/1999).

Sul plico, recante chiara indicazione mittente, dovrà essere apposta seguente dicitura: «Procedura ristretta, appalto concorso affidamento servizio reference presso biblioteche Università Studi di Torino periodo 1° febbraio 2002 - 31 dicembre 2004, lotto/I n., codice gara S/REFBIB. 03. Domanda partecipazione»;

c) indirizzo inviare domande partecipazione pena esclusione: Università Studi Torino, Sez. affari generali, U.O. protocollo, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Recapito plico ad esclusivi spese e rischio mittente ove per qualsiasi motivo plico non giunga destinazione tempo utile;

d) lingua domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro cui saranno inviati inviti presentare offerta: 21 dicembre 2001.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo base gara, modalità ex art. 1, decreto legislativo n. 348/1982, pari a:

lotto I - ° 34.117,47 (L. 66.060.640);

lotto II - ° 41.103,36 (L. 79.587.200);

lotto III - ° 18.655,25 (L. 36.121.600).

Cauzione definitiva pari 10% rispetto importo netto contrattuale. Assicurazione per danni persone o cose in conseguenza servizio svolto.

13. Informazioni, condizioni minime carattere economico-tecnico concorrenti: il concorrente, per partecipare, deve assolvere sottoripartite condizioni minime e rendere, pena esclusione, oltre domanda partecipazione (vd. modello), seguenti dichiarazioni e documentazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A., o equivalente imprese straniere, per attività oggetto dell'appalto. Per imprese straniere: art. 15, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;

b) assenza condizioni ostative ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;

c) regolarità ex normativa diritto lavoro disabili (art. 17, legge n. 68/99), nonché produrre apposita certificazione (originale o copia autenticata), rilasciata uffici competenti, attestante ottemperanza citata legge ovvero dichiarazione non assoggettabilità obblighi medesimi. Se certificazione data anteriore pubblicazione bando, occorre dichiarazione legale rappresentante impresa che confermi situazione occupazionale interno impresa rimasta sostanzialmente invariata;

d) essere in regola normativa vigente materia sicurezza (ex legge n. 327/2000), prevenzione infortuni, salute, igiene lavoro;

e) menzione Istituto/i bancario disposto attestare capacità finanziaria impresa o produrre relative attestazioni;

f) fatturato globale relativo servizi analoghi oggetto presente gara realizzato anni 1998-1999-2000;

g) elenco contratti servizi analoghi oggetto presente gara prestati anni 1998-1999-2000 con indicazione importi, committenti, pubblici o privati, periodo, da cui risulti l'esecuzione nel triennio anzidetto, di almeno un contratto per servizio analogo di importo pari 0,25 volte importo base gara con riferimento lotto cui impresa partecipa o due contratti importo complessivo pari 0,40 volte importo base gara con riferimento lotto cui impresa partecipa;

h) dichiarazione di servizio verrà svolto da personale qualificato con formazione adeguata natura medesimo.

Nel caso ATI, dichiarazioni lettere a), b), c), d), e), f), h) dovranno essere rese ciascuna impresa; requisito lettera f), deve essere posseduto dall'associazione complessivamente, dichiarazioni relative devono essere rese ciascuna impresa raggruppata parte sua competenza.

Per requisito lettera g), relativo servizi già eseguiti associazione anni 1998-1999-2000, l'importo deve essere computato considerando quote percentuali effettuate allora dall'impresa candidata.

Per servizio «prestato» lettera f), g), intendesi quello ultimato, periodo sopra indicato.

L'impresa che fa parte raggruppamento temporaneo non può, pena esclusione, far parte altri raggruppamenti né concorrere titolo individuale.

L'Università si riserva facoltà effettuare idonei controlli ex art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Citate dichiarazioni possono essere prodotte mediante modello domanda dichiarazioni predisposto da questa Amministrazione (vedi punto 1):

pena esclusione sottoscritto titolare impresa o rappresentante legale società ovvero legali rappresentanti imprese riunite con firma leggibile per esteso, preferibilmente sul timbro societario o su dicitura individuante rappresentante legale impresa. Eventuali allegati devono essere firmati con modalità suindicate pena esclusione;

pena esclusione corredato fotocopia valido documento/i identità sottoscrittore/i ex art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o con firma autenticata medesimo (ugualmente se vengono prodotte altrimenti dichiarazioni lettere b), c), d), f), g), h).

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), procedura ristretta, appalto concorso, parametri indicati lettera invito. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anormalmente basse: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

15. Altre informazioni: vietato subappalto. Procedura in due fasi: nella prima verranno esaminate domande di partecipazione, invitati candidati in possesso requisiti richiesti; nella seconda verranno acquisiti progetti-offerta candidati invitati con apposita lettera d'invito in cui saranno specificate modalità e regole presentazione offerta.

Dati personali concorrenti (persona giuridica o fisiche) acquisiti nel procedimento sono raccolti dall'Università e, in parte, registrati appositi verbali. Non esistono albi o registri imprese presso l'Università.

Tali dati sono destinati identificare candidati gara e verificare taluni requisiti partecipazione, hanno natura obbligatoria, rifiuto rispondere comporta l'esclusione. Sono fatti salvi diritti ex art. 13 legge n. 675/1996 s.m.i.

Tali dati personali saranno diffusi mediante pubblicazione risultati gara.

Chiarimenti gara: Area servizi patrimoniali, Sezione appalti, tel. 011/6707023 (A Belluco) - 670.7021.

16. Non è stato pubblicato avviso preinformazione.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni Comunità europee: 23 novembre 2001.

18. Data ricevimento bando: 23 novembre 2001.

19. Appalto rientrante accordo OMC.

Il direttore amministrativo: dott. Mastrodomenico.

C-34002 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Cagliari, viale Merello n. 86

Telefono 070/27991 - Telefax 070/272086

Bando di gara

Questa Amministrazione rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 832 del 21 novembre 2001 è indetta la seguente gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali ufficio della sede del Servizio territoriale di Sassari.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia locali ufficio - Cat. 12 - C.P.C. 874.

Base d'appalto: L. 270.000.000 (duecentosettanta); in * 139.443,36 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: anni tre, sarà previsto il rinnovo contrattuale e l'aggiornamento prezzi ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

Luogo di esecuzione: è la sede degli uffici del Servizio territoriale di Sassari siti in via Roma, 62 in Sassari.

Disposizioni normative e regolamentari di riferimento:

a) la fornitura viene aggiudicata mediante licitazione privata, secondo le disposizioni di cui al combinato disposto degli articoli 38 e 89 del regio decreto n. 827/1924, e degli articoli 6, lettera b), 10 e 22 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) forma e modalità del servizio oggetto della gara sono descritte nel capitolato di gara che verrà allegato alla lettera d'invito: non sono ammesse offerte parziali o variazioni rispetto al capitolato;

c) il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile, dovrà essere corredata da una autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione è il possesso dei requisiti di capacità giuridica, economico-finanziaria e tecnica, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale.

Modulo della predetta autodichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione potrà essere ritirato presso gli uffici di questo Ente siti in viale Merello, 86 Cagliari.

Le domande di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002.

In applicazione a quanto previsto al comma 2 dell'art. 22 della legge n. 157/1995 verrà limitato il numero di partecipanti alla gara che comunque non sarà inferiore a 5 e superiore a 15; al fine della limitazione delle imprese partecipanti, si terrà conto del possesso di certificazione dei servizi di qualità aziendali della serie UNI EN ISO 9000 e in seconda analisi della capacità economica dell'impresa misurata attraverso il suo fatturato globale. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati al massimo entro 30 giorni dalla scadenza del termine per presentare le domande di partecipazione.

Garanzie e cauzioni: per la presentazione dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% del prezzo a base d'asta. Alla ditta aggiudicataria sarà inoltre richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Capacità dei concorrenti:

a) le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità giuridica:

a.1) dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro della Camera di commercio, per attività attinente l'appalto;

a.2) non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Saranno parimenti escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/1923.

a.3) non dovranno trovarsi in rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 Codice civile;

b) capacità economico-finanziaria dei concorrenti: saranno invitate a partecipare le imprese il cui fatturato globale negli ultimi tre esercizi è pari almeno a L. 540.000.000 (° 278.886,72) mentre l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto per la gara, sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi, è pari almeno a L. 405.000.000 (° 209.165,04);

c) capacità tecnica dei concorrenti: saranno invitate a partecipare le imprese con esperienza lavorativa nel settore non inferiore ad un quinquennio.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione del servizio: l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'articolo 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore generale: dott. Efisio Floris.

C-33694 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6

Tel.-Fax 0984-71648

Estratto di bando pubblico

Questa Amministrazione deve procedere ad affidare l'incarico di progettazione esecutiva relativa alla illuminazione delle gallerie sulla Superstrada delle Terme (cat. 12 - Numero di riferimento della CPC 867) per l'importo complessivo di L. 3.500.000.000.

Possono presentare domanda da far pervenire a: provincia di Cosenza, piazza XV Marzo, 1, entro le ore 13 del giorno 4 gennaio 2002, per l'affidamento dell'incarico i soggetti di cui all'art. 17, comma 1 - lettere d), e), f) e g) della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Il tempo massimo concesso per la redazione e presentazione del progetto è stabilito in giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data della Convenzione da stipularsi con uno dei soggetti sopraindicati.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

b) indica gli importi dei lavori, che devono essere pari almeno a tre volte l'importo globale dell'appalto per il quale il soggetto concorrente ha svolto i servizi nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando e specifica per ognuno di essi:

il committente, le classi e le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono;

il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Filippo Fasano dell'Ufficio tecnico provinciale.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.provincia.cs.it

Cosenza, 30 novembre 2001

Il funzionario dirigitell'ufficio:
Riccardo Mannelli

C-33695 (A pagamento).

COMUNE DI VENAFRO (Provincia di Isernia)

Avviso di gara - Riapertura termini

1. Stazione appaltante: comune di Venafro, piazza Cimorelli, 1 - c.a.p. 86079, tel. 0865/9061 (centralino), fax 0865/906304.

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione: gestione dei servizi di igiene urbana da effettuarsi nell'ambito dell'intero territorio del comune di Venafro, per un importo complessivo massimo di L. 1.579.800.000 (unmiliardocinquecentosettantatanovemilioniottocentomililire) (° 815.898,61) (Euro ottocentoquindicimilaottocentonovantototvirgolassessantuno), + I.V.A.

4. Disposizioni per l'appaltatore: in regola con le vigenti disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti e l'esecuzione dei servizi dovrà essere effettuata nel rispetto della legge 8 giugno 1990, n. 142, dal decreto legislativo n. 22/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 389/1997 e s.m.i.

5. Indivisibilità dei servizi: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'appalto.

6. Numero degli offerenti: saranno invitate non meno di due imprese che abbiano superato la prequalificazione.

7. Varianti: ammesse così come precisato nel capitolato speciale.

8. Durata: cinque anni.

9. Raggruppamenti: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e indicata nella domanda l'intenzione di costituirsi in ass.ne temporanea o consorzio, indicando i nomi delle associate e allegando la relativa documentazione.

10. Domanda di partecipazioni: redatta in lingua italiana, spedita esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. all'Ufficio protocollo del comune di Venafro. Sul plico dovrà essere apposta la dicitura «Appalto concorso ai sensi dell'art. 23, punto 1°, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, avente per oggetto il Servizio di igiene urbana nel comune di Venafro». «Segnalazione di interesse alla gara (fase di prequalificazione)».

11. Inviti a presentare offerte: saranno invitate le imprese ritenute idonee entro 30 giorni dall'ammissione.

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% netto e definitiva pari al 5% netto a base di gara a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

13. Requisiti: dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per il servizio in oggetto;

b) iscrizione Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 decreto legislativo n. 22/1997) per le categorie 1 e 2 classe E;

c) attestazione di non trovarsi nelle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) attestazione di capacità economico - finanziaria ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e quali istituti bancari possono ciò attestare;

e) attestazione di capacità tecniche ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettere a, b, c, d, e decreto legislativo n. 157/1995;

f) assolvimento obblighi legge n. 68/1999;

g) attestazione di almeno tre Comuni o uno di dimensioni minime di 10.000 abitanti che il concorrente abbia gestito direttamente i servizi di igiene urbana con durata e corrispettivo; in carta legale;

h) impegno ad applicare il trattamento economico e finanziario previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente. Nel caso di raggruppamento i requisiti i cui alle lettere a, b, c, d, f, h devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

14. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Cause di esclusione: domanda di partecipazione fuori termine; mancato possesso dei requisiti di cui al punto 13.; mancanza, incompletezza o irregolarità dei documenti indicati al punto 13.

16. Data invio Gazzetta europea: 27 novembre 2001.

17. Data presentazione candidature: entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 gennaio 2002.

18. Copia del bando integrale è disponibile presso il Settore LL.PP. - Uff. ambiente e sul sito www.comune.venafro.is.it e sarà pubblicato nel B.U.R. Molise in data 16 dicembre 2001 e all'Albo pretorio del Comune, in data 27 novembre 2001.

Venafro, 27 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Luigi Viscione

C-33683 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati dal progetto relativo all'adeguamento e nuova previsione di viabilità pubblica connessa al piano di recupero delle aree ex magazzini Unicoop. Determinazione n. 1233/2001 della indennità provvisoria di esproprio e di occupazione per il terreno occupato in via d'urgenza il 5 ottobre 2001.

Il dirigente del Settore affari generali,
(Omissis).

Determina l'indennità provvisoria di esproprio e quella di occupazione temporanea e d'urgenza per il terreno identificato al N.C.T. del comune di Sesto Fiorentino dal foglio di mappa 54, particella 47, occupato in data 5 ottobre 2001, a favore della ditta catastale Consorzio di Cooperative Zambra Osmarla come segue: indennità preordinata all'esproprio L. 6.374.400, occupazione d'urgenza L. 531.200, occupazione temporanea L. 12.450. La ditta proprietaria, entro trenta giorni dalla notificazione della presente determinazione, potrà convenire con il comune di Sesto F.no la cessione volontaria dell'area sopraindicata, facendone espressa richiesta scritta. In tal caso l'indennità di espropriazione sarà maggiorata del 50% ai sensi della legge n. 865/71.

Gli importi suddetti saranno maggiorati dell'aliquota I.V.A. nella misura del 20% in quanto il soggetto espropriato è società contemplate dall'art. 4, comma 2 n. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972. Trascorso il termine di trenta giorni di cui sopra, in caso di

silenzio l'indennità si riterrà rifiutata e verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi delle vigenti leggi. La stipula del contratto di cessione volontaria, in caso di accettazione dell'indennità offerta, o il decreto di esproprio, in caso di rifiuto, sono subordinati alla esatta individuazione delle aree oggetto di espropriazione, mediante redazione di frazionamento catastale, a cura e spese di questo Comune. Nelle more del frazionamento, in caso di accettazione dell'indennità offerta, si provvederà, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 1/78, alla liquidazione di un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio e di quella di occupazione, quest'ultima calcolata per il periodo dal 5 ottobre 2001 al 4 ottobre 2002.

L'indennità di occupazione sarà calcolata nella misura di 1/12 annuo dell'indennità determinata per l'espropriazione dell'area ovvero di 1/12 dell'indennità annua per ciascun mese o trazione di mese, per le aree valutate ai sensi della legge n. 865/71.

Per le aree stimate con i valori della legge n. 865/71, non si procederà alla verifica dei valori dichiarati ai fini del calcolo e della corresponsione dell'I.C.I. ex art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/1990, i soggetti interessati possono presentare ricorso avverso al presente atto nei modi di legge al T.A.R. della Toscana oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

La presente determinazione è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972.

Sesto Fiorentino, 11 ottobre 2001

Il dirigente del Settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

F-903 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati dal progetto relativo all'adeguamento e nuova previsione di viabilità pubblica connessa al piano di recupero delle aree ex magazzini Unicoop. Determinazione n. 1195/2001 della indennità provvisoria di esproprio e di occupazione per il terreno occupato in via d'urgenza il 6 settembre 2001.

Il dirigente del Settore affari generali,
(Omissis).

Determina l'indennità provvisoria di esproprio e quella di occupazione temporanea e d'urgenza per i terreni identificati al N.C.T. del comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa 57, particelle 1 e 178 intestati a Costruzioni Elettromeccaniche Ferroviarie Fiorentine S.a.s., occupati in data 6 settembre 2001, come segue: indennità di esproprio L. 10.474.380, indennità di occupazione d'urgenza L. 366.603, indennità occupazione temporanea L. 578.915.

La ditta proprietaria, entro trenta giorni dalla notificazione della presente determinazione, potrà convenire con il comune di Sesto F.no la cessione volontaria delle aree sopraindicate, facendone espressa richiesta scritta. In tal caso l'indennità di espropriazione sarà maggiorata del 40% trattandosi di aree valutate ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/92.

L'importo suddetto sarà maggiorato dell'aliquota I.V.A. nella misura del 20% trattandosi di società contemplate dall'art. 4, comma 2 n. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972. Trascorso il termine di trenta giorni di cui sopra, in caso di silenzio l'indennità si riterrà rifiutata e verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi delle vigenti leggi. La stipula del contratto di cessione volontaria, in caso di accettazione dell'indennità offerta, o il decreto di esproprio, in caso di rifiuto, sono subordinati alla esatta individuazione delle aree oggetto di espropriazione, mediante redazione di frazionamento catastale, a cura e spese di questo Comune. Nelle more del frazionamento, in caso di accettazione dell'indennità offerta, si provvederà, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 1/1978, alla liquidazione di un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio e di quella di occupazione, quest'ultima calcolata per il periodo dal 6 settembre 2001 al 5 settembre 2002.

L'indennità di occupazione sarà calcolata con il criterio degli interessi legali sull'importo dell'indennità di esproprio, per ogni anno di occupazione.

Trattandosi di impresa commerciale, la ritenuta del 20% di cui alla legge n. 413/1991 non verrà effettuata, come indicato nell'allegato «A». Trattandosi di aree valutate ai sensi della legge n. 359/92, verrà effettuata la verifica ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992 dei valori dichiarati ai fini del calcolo e della corresponsione dell'I.C.I.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/1990, i soggetti interessati possono presentare ricorso avverso al presente atto nei modi di legge al T.A.R. della Toscana oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

La presente determinazione è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972.

Sesto Fiorentino, 2 ottobre 2001

Il dirigente del Settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

F-904 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati dal progetto relativo alla realizzazione di un parcheggio pubblico, sistemazione viabilità esistente e rifacimento dell'impianto di illuminazione in via della Castellina. Determinazione n. 1287/2001 della indennità provvisoria di esproprio.

Il dirigente del Settore affari generali,
(Omissis).

Determina:

1) l'indennità provvisoria per il terreno di cui al progetto approvato e descritto in narrativa, rappresentato nel foglio di mappa 37 della particella n. 59, è determinata a favore della ditta catastale Tognozzi-Moreni nell'importo di L. 12.153.060 quale indennità di esproprio (in caso di cessione volontaria L. 18.229.590) e di L. 11.700.000 quale indennità per il muro a retta;

2) la ditta proprietaria, entro trenta giorni dalla notificazione della presente determinazione, potrà convenire con il comune di Sesto Fiorentino la cessione volontaria delle aree sopraindicate, facendone espressa richiesta scritta. In tal caso l'indennità di espropriazione sarà maggiorata del 50%;

3) trascorso il termine di trenta giorni di cui sopra, in caso di silenzio, l'indennità si riterrà rifiutata e verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi delle vigenti leggi;

4) eventuali richieste di risarcimento danni, non contemplate nella relazione sub A), dovranno essere presentate entro il termine di cui al punto 2) al dirigente del Settore affari generali del comune di Sesto Fiorentino;

5) di dare atto che, essendo le aree stimate con i valori della legge n. 865/71, non si procederà alla verifica dei valori dichiarati ai fini del calcolo e della corresponsione dell'I.C.I. ex art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992;

6) ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della legge n. 241/1990, i soggetti interessati possono presentare ricorso avverso al presente atto nei modi di legge al T.A.R. della Toscana oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Sesto Fiorentino, 17 ottobre 2001

Il dirigente del Settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

F-905 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ISTITUZIONE ALBO FORNITORI E APPALTATORI

AGENZIA DEL DEMANIO Filiale di Milano

L'agenzia del Demanio filiale di Milano al fine di dotarsi dell'elenco ditte (di cui all'art. 23 della legge n. 109/94) dal quale a rotazione estrarre le ditte da invitare alle gare di licitazione privata, invita le ditte interessate, a far pervenire al seguente indirizzo: agenzia del Demanio filiale di Milano, via Manin n. 27 apposita richiesta contenente:

- 1) certificazione S.O.A. posseduta;
- 2) classifica e classe dei lavori per cui si chiede di essere invitati;
- 3) dichiarazione ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale il richiedente attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto e di non aver presentato domanda in numero superiore a quanto previsto al secondo periodo del comma 1-ter della legge n. 109/94;
- 4) gli eventuali altri soggetti a cui è stata inviata la domanda.

Inoltre si precisa che in base alla programmazione lavori che le opere da appaltare interessino le seguenti categorie: OS3, OS6, OS7, OS28, OS30, OG1, OG2, OG11 classifiche I, II, III.

Le domande devono pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, alla segreteria di questa Filiale.

Agenzia del Demanio
Filiale di Milano

Il direttore: dott.ssa Giuliana Dionisio

M-8760 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale ° 4.160.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 Novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/976.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224 - Segrate.

Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 cps 200 mg - A.I.C. n. 028590014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (da Magnesio stearato di origine animale a Magnesio stearato di origine vegetale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

S-25682 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15
Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata apportata una riduzione spontanea di prezzo

Si comunica la variazione del prezzo della seguente specialità:

RAIKOCEF - 1 flaconcino 1 g polvere + 1 fiala solv. 2,5 ml; A.I.C. n. 033196015; prezzo attuale L. 9.900, prezzo ridotto L. 9.200, ° 4,75.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-25688 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

FONISAL - 1 flacone 1 g + fiala 2,5 ml; A.I.C. n. 033229016; prezzo L. 9.500, ° 4,91.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-25700 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 10 del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

TATIG - 15 cpr 50 mg; A.I.C. n. 027754047; classe S.S.N.: A; prezzo L. 39.000, ° 20,14.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-25739 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità e confezione	Numero di A.I.C.	Prezzo L./r
URSODIOL - 20 cps 300 mg	028366019	19.000/ 9,81
CORDISOL - 30 cps retard 40 mg	032879025	12.100/ 6,25
FUCLODE - 8 cps 500 mg	032990018	14.800/ 7,64
OXICAM - 30 cps 30 mg	033325010	15.000/ 7,75
BIOSAL - 30 buste 100 mg	033950015	9.500/ 4,91
BIOCLARIL - 10 siringhe 5000 UI	033272016	18.000/ 9,30
BIOCLARIL - 10 siringhe 12500 UI	033272028	42.000/21,69
BIOCALCIUM - 30 cpr eff. 1 g	033468012	14.900/ 7,70

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo alla loro data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: prof. Aldo Olivieri.

S-25701 (A pagamento).

MEDEVA PHARMA LIMITED

Regent Park, Kingston Road
Leatherhead, Surrey KT22 7PQ - Gran Bretagna

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UPC/I/1450/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: Medeva Pharma Limited, Regent Park, Kingston Road, Leatherhead, Surrey KT22 7PQ (UK).

Specialità medicinale: ASMABEC CLICKHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere per inalazione 50 mcg/dose 1 inalatore 200 dosi - A.I.C. n. 034553014/M;

polvere per inalazione 250 mcg/dose 1 inalatore 100 dosi - A.I.C. n. 034553038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/300/01-03/V2): n. 3 - Cambiamento di nome e indirizzo del titolare dell' autorizzazione all' immissione in commercio in Celltech Pharmaceuticals Limited, 208 Bath Road, Slough, Berkshire (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medeva Pharma Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-25749 (A pagamento).

MEDEVA PHARMA LIMITED

Regent Park, Kingston Road
Leatherhead, Surrey KT22 7PQ - Gran Bretagna

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UPC/I/1451/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: Medeva Pharma Limited, Regent Park, Kingston Road, Leatherhead, Surrey KT22 7PQ (UK).

Specialità medicinale: ASMASAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Clickhaler inalatore 750 mg polvere 114 mcg/spruzzo (dose misurata) pari 110 mcg/spruzzo (dose rilasciata) - A.I.C. n. 034135018/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento UK/H/214/01/V4): n. 1 - Cambio di nome dell' officina di produzione CCL Industries Ltd in Miza Pharmaceuticals (UK) Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medeva Pharma Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-25750 (A pagamento).

MEDEVA PHARMA LIMITED

Regent Park, Kingston Road
Leatherhead, Surrey KT22 7PQ - Gran Bretagna

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UPC/I/1453/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: Medeva Pharma Limited, Regent Park, Kingston Road, Leatherhead, Surrey KT22 7PQ (UK).

Specialità medicinale: ASMABEC CLICKHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere per inalazione 50 mcg/dose 1 inalatore 200 dosi - A.I.C. n. 034553014/M;

polvere per inalazione 250 mcg/dose 1 inalatore 100 dosi - A.I.C. n. 034553038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/300/01-03/V3): n. 1 - Cambio di nome dell' officina di produzione CCL Industries Ltd in Miza Pharmaceuticals (UK) Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medeva Pharma Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-25747 (A pagamento).

MEDEVA PHARMA LIMITED

Regent Park, Kingston Road
Leatherhead, Surrey KT22 7PQ - Gran Bretagna

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UPC/I/1452/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: Medeva Pharma Limited, Regent Park, Kingston Road, Leatherhead, Surrey KT22 7PQ (UK).

Specialità medicinale: ASMASAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Clickhaler inalatore 750 mg polvere 114 mcg/spruzzo (dose misurata) pari 110 mcg/spruzzo (dose rilasciata) - A.I.C. n. 034135018/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/214/01/V3); n. 3 - Cambiamento di nome e indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio in Celltech Pharmaceuticals Limited, 208 Bath Road, Slough, Berkshire (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medeva Pharma Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-25748 (A pagamento).

INNOVATA BIOMED LTD

37, Queen Street
Edinburg EH2 1JX - Scotland - Gran Bretagna (GB)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UPC/I/1449/2001 del 27 novembre 2001).

Titolare: Innovata Biomed Ltd, 37, Queen Street, Edinburg Eh2 1jx, Scotland, Gran Bretagna (GB).

Specialità medicinale: CLICKHALER BECLOMETASONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere per inalazione 50 mcg/dose 1 inalatore 200 dosi - A.I.C. n. 034554016/M;

polvere per inalazione 250 mcg/dose 1 inalatore 100 dosi - A.I.C. n. 034554030/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/299/01-03/V2); n. 1 - Cambio di nome dell'officina di produzione CCL Industries Ltd in Miza Pharmaceuticals (UK) Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Innovata Biomed Limited
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-25751 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE

Dott. Giuseppe Rende - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata applicata una riduzione di prezzo

Specialità e confezione	Numero di A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./
RESULIN - 30 bst 100 mg	028510028	A-66	9.500/ 4,91
REXAN - 25 cpr 400 mg	028468054	A-84	32.000/16,53
REXAN 800 - 25 cpr 800 mg	028468092	A-84	140.000/72,30
RENBIOCID - polvere liofilizzata per uso iniettabile flacone 1 g + fiala solvente 2,5 ml	035071012	A-55	9.900/ 5,11

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-25746 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32040 riguardante MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 22 novembre 2001, alla pagina n. 84:

- al 10° rigo anziché programmazione, leggasi *progettazione*;
- al 16° rigo anziché (PL), leggasi *Pula*;
- al 18° rigo anziché (OR), leggasi *Oristano*;
- al 20° rigo anziché (CA), leggasi *Cagliari*;
- al 26° rigo anziché (PL), leggasi *Pula*;
- al 28° rigo anziché (OR), leggasi *Oristano*;
- al 30° rigo anziché (CA), leggasi *Cagliari*;
- al 32° rigo anziché Massimo tempo, leggasi *Tempo massimo*;
- al 50° rigo anziché negli, leggasi *né agli*;
- al 51° rigo anziché trattasi, leggasi *trattasi*;
- al 56° rigo anziché minimo somma, leggasi *minimo della somma*;
- al 66° rigo anziché soprintendente, leggasi *Soprintendente*.

C-33696.

Nell'avviso M-8417 PIONEER ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 273 del 23 novembre 2001, a pagina 8 dove è scritto:

«... il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 15 ed il giorno 19 dicembre 2001, ...»;

leggasi:

«... il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15 ed il giorno 19 dicembre 2001, ...».

C-33900.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		pag.
ABBONDIO - S.p.a.	3	CONFIDA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.	6	CONFIDA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	6	DIXON RESINE - S.p.a.	2
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	6	ENOCANOSSA - S.p.a.	4
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	6	EPIClink - S.p.a.	4
Berica 2 MBS - S.r.l.	6	EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.	5
CARTIERE CIMA - S.p.a.	2	FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	5
		FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.	5
		GRANT THORNTON - S.p.a.	2
		ING. ENEA MATTEI - S.p.a.	2
		INVESTIMENTI CARLO ZIMA - S.p.a.	2
		ISOLA D'ELBA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	6
		ITALIANA COKE - S.p.a.	3
		ITALIANA INGREDIENTI - S.p.a.	3
		MIDA 3 - S.p.A.	5
		RMB ITALIA - S.p.a.	3
		S.I.D.E.M. - S.p.a.	1
		SERVIZI LOCALI - S.p.a.	3
		T. I. S. - S.p.A. Tecniche Idraulico Stradali	5
		TIFLOSYSTEM - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*